



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti 3 – Tower A;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
Capitale sociale Euro 20.880.549.801,81 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale –
Autorizzazione Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, n. 143106/07 rilasciata il 21.12.2007

CONDIZIONI DEFINITIVE DI QUOTAZIONE

di **covered warrant su indici** (i **Covered Warrant** o i **Titoli**) ai sensi del prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di Covered Warrant su Commodities, Futures su Commodities, Indici, Tassi di Cambio, Azioni, Depositary Receipts, Titoli di Stato, Fondi, ETF e Futures su Tassi di Interesse (il **Programma**), depositato presso la CONSOB in data 28 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0093602/17 del 27 luglio 2017 (il **Prospetto di Base**).

La Nota di Sintesi relativa alla Quotazione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive sono state depositate presso la CONSOB in data 30 ottobre 2017.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative alla Quotazione dei Covered Warrant di seguito descritti. Esso è stato predisposto ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva Prospetti e deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base – inclusivo dei documenti incorporati mediante riferimento, tra cui il documento di registrazione relativo a UniCredit S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 20 luglio 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0091166/17 del 19 luglio 2017 (il **Documento di Registrazione**) – nonché alla Nota di Sintesi relativa alla Quotazione.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Quotazione possono essere ottenute sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi incluso il Documento di Registrazione) e delle presenti Condizioni Definitive, nonché della Nota di Sintesi relativa alla Quotazione. Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, le presenti Condizioni Definitive con la Nota di Sintesi relativa alla Quotazione a esse allegata, nonché i Termini e Condizioni, sono disponibili in forma stampata, presso la Sede Sociale e presso la Direzione Generale dell'Emittente, e sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente, l'offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e sul sito *internet* www.investimenti.unicredit.it, costituiscono i Termini e Condizioni dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati o sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini utilizzati nelle presenti Condizioni Definitive e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e, in particolare, nel Glossario.

Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, confermato con provvedimento n. 6119 del 12 dicembre 2008, con provvedimento n. 6449 del 2 ottobre 2009, con provvedimento n. 6841 del 15 novembre 2010 e con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alla Quotazione:	I Titoli, emessi da UniCredit S.p.A. capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, saranno quotati e negoziati sul mercato SeDeX®, gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed il ruolo di Specialista nel suddetto mercato SeDeX® sarà svolto da UniCredit Bank AG Milano, che è una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo Bancario UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. UniCredit Bank AG, Agente per il Calcolo ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, è un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. Pertanto, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
2. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi, ove differenti da quelli descritti nel Prospetto di Base	Non Applicabile
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	
Informazioni relative agli strumenti finanziari	
3. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione:	<i>Covered Warrant</i> su Indici
4. Stile del <i>Covered Warrant</i> :	Americano
5. Codice ISIN:	Il Codice ISIN specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
6. <i>Common Code</i> :	Non Applicabile
7. Clearing System(s):	Monte Titoli S.p.A.
8. Serie:	Il numero di Serie specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
9. Valuta di Emissione	Euro "EUR"
10. Valuta di Riferimento:	La Valuta di Riferimento specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
11. Lotto Minimo di Esercizio:	Il Lotto Minimo di Esercizio specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
12. Premio / Prezzo dei <i>Covered Warrant</i> :	Il Prezzo indicativo dei <i>Covered Warrant</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
13. Limitazioni all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
14. Numero massimo di esercizio dei <i>Covered Warrant</i> di stile "americano":	Non Applicabile
15. Diritto di rinuncia del Portatore:	Applicabile

16. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato l'emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	Non Applicabile
17. Data di Emissione:	La Data di Emissione specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
18. Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> :	Il Prezzo di Esercizio / <i>Strike Price</i> specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
19. Data di Scadenza:	La Data di Scadenza specificata nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
20. Data di Esercizio:	La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo. In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> .
21. Data di Esercizio Effettivo:	La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio. Si veda, inoltre, il Paragrafo 2.1.7.1 del Prospetto di Base " <i>Esercizio dei Covered Warrant</i> ".
22. Periodo di Esercizio	Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza
23. Importo di Liquidazione:	In caso di Covered Warrant di tipo Call: l'importo pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio. In caso di Covered Warrant di tipo Put: l'importo pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio
24. Multiplo:	Il Multiplo specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
25. Data di Liquidazione:	La Data di Liquidazione come specificata nel Glossario del Prospetto di Base.
26. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione come specificata nel Glossario del Prospetto di Base.
27. Tasso di Conversione	Non applicabile
28. Data di Osservazione del Tasso di Conversione	Non applicabile
29. Ora di Riferimento:	L'ora indicata come tale nel Glossario del Prospetto di Base
30. Giorno Lavorativo:	Il Giorno Lavorativo come specificato nel Glossario del Prospetto di Base
31. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
32. Agente Principale:	UniCredit S.p.A.
33. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
34. Agente/i per il Pagamento Secondario/i:	Non Applicabile
Informazioni relative al sottostante	
35. Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione	Il Prezzo di Riferimento del Sottostante / Prezzo di Liquidazione come specificato nel Glossario del Prospetto di Base. In particolare, con riferimento all'Indice EUROSTOXX50, si veda quanto indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.

36. Sottostante	Indici
Azioni	Non Applicabile
Depositary Receipts	Non Applicabile
Indici	Applicabile, come specificato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Fonte di rilevazione:	La Fonte di rilevazione specificata nella tabella di cui all'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.
Descrizione dell'Indice / i:	La descrizione dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
<i>Sponsor</i> dell'Indice:	Lo Sponsor dell'Indice come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento:	Il Mercato/Mercato di Riferimento/Borsa di Riferimento come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Mercato Correlato:	Il Mercato Correlato come indicato nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive
Equo Valore di Mercato:	Il valore del Sottostante come determinato ai sensi del Glossario del Prospetto di Base.
Giorno di Negoziazione:	Il Giorno di Negoziazione come definito nel Glossario del Prospetto di Base
Informazioni relative al Sottostante:	Le informazioni relative al Sottostante sono disponibili sui maggiori quotidiani nazionali (e.g. "Il Sole 24 Ore" e "MF") e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe"). In particolare, le informazioni relative al Sottostante sono altresì disponibili sul sito <i>internet</i> dello <i>Sponsor</i>. Le informazioni di finanza straordinaria sul Sottostante e quelle relative alle rettifiche effettuate a valere sui <i>Covered Warrant</i> possono inoltre essere acquisite su www.investimenti.unicredit.it Il sito <i>internet</i> e i codici <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i> degli Indici sono specificati nell'Allegato II delle presenti Condizioni Definitive.
Commodities	Non Applicabile
Futures su commodities	Non Applicabile
Tasso di Cambio	Non Applicabile
Titoli di Stato	Non Applicabile
Fondi	Non Applicabile
Exchange Traded Funds	Non Applicabile
Futures su Tassi di Interesse	Non Applicabile
37. Evento di Turbativa del Mercato:	Applicabile
38. Evento Rilevante:	Applicabile
39. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti ed Indisponibilità del Tasso di Conversione.	Non Applicabile

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

40. Periodo di Offerta e modalità di adesione all'Offerta:	Non Applicabile
41. Responsabile del Collocamento:	Non Applicabile
Sito <i>internet</i> :	Non Applicabile
42. Collocatori:	Non Applicabile
Sito <i>internet</i> :	Non Applicabile

43. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Premio (o Prezzo)	Non Applicabile
44. Ulteriori commissioni e oneri in aggiunta al Premio (o Prezzo)	Non Applicabile
45. Altri soggetti partecipanti all'Offerta	Non Applicabile
46. Data di stipula degli accordi di Collocamento:	Non Applicabile
47. Destinatari dell'Offerta:	Non Applicabile
48. Modalità di collocamento:	Non Applicabile
49. Chiusura anticipata dell'Offerta:	Non Applicabile
50. Facoltà di proroga del Periodo di Offerta:	Non Applicabile
51. Ammontare Nominale Massimo	Non Applicabile
52. Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	Non Applicabile
53. Lotto Minimo ai fini dell'adesione all'Offerta:	Non Applicabile
54. Lotto Massimo ai fini dell'adesione all'Offerta:	Non Applicabile
55. Data di Regolamento:	Non Applicabile
(i) ulteriori Date di Regolamento:	Non Applicabile
(ii) mezzo di pubblicazione delle ulteriori Date di Regolamento:	Non Applicabile
56. Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli:	Non Applicabile
57. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	Non Applicabile
58. Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta/ritirare l'Offerta:	Non Applicabile
59. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	Non Applicabile
60. Altri mercati cui è destinata l'Offerta:	Non Applicabile
61. Importo destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati l'ultimo giorno dell'Offerta o dopo la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata fino alla chiusura effettiva della medesima (importo residuo):	Non Applicabile
62. Ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli:	Non Applicabile

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

63. Negoziazione dei Titoli:	È stata depositata una domanda per la quotazione dei <i>Covered Warrant</i> su Borsa Italiana e per l'ammissione alla negoziazione dei <i>Covered Warrant</i> sul segmento SeDeX in data 24 ottobre 2017 con efficacia da 31 ottobre 2017. La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana e resa nota mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito Internet del mercato. UniCredit Bank AG Milano (lo "Specialista sul Mercato SeDeX"), si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto e vendita in conformità alle regole di Borsa Italiana, dove si prevede che i <i>Covered Warrant</i> di ogni Serie saranno negoziati. Gli obblighi dello Specialista sul Mercato SeDeX sono governati dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, e dalle istruzioni al regolamento medesimo. Ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, in presenza di impedimenti di carattere tecnico o di cause comunque indipendenti dalla propria volontà, l'Emittente potrà richiedere a Borsa Italiana di sospendere gli obblighi di quotazione sopra indicati su una o più Serie di <i>Covered Warrant</i>.
64. Lotto Minimo di Negoziazione:	Il Lotto Minimo di Negoziazione specificato nella tabella di cui all'Allegato I delle presenti Condizioni Definitive
65. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	UniCredit Bank AG Milano svolge l'attività di specialista

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

66. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione, delle Condizioni Definitive e dei Termini e Condizioni:	Non Applicabile
67. Luoghi in cui saranno pubblicati gli eventuali avvisi ai Portatori:	Tutte le comunicazioni della Banca ai Portatori saranno effettuate mediante avviso da comunicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.unicreditgroup.eu
68. Altre disposizioni:	Non Applicabile

Responsabilità

UniCredit S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

UniCredit S.p.A.

Milano, 30/10/2017

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

FINALITÀ DI INVESTIMENTO E ESEMPLIFICAZIONI

Finalità di investimento

La principale finalità dell'investimento in *Covered Warrant* è di trarre i maggiori vantaggi da movimenti di breve periodo del Sottostante.

I *Covered Warrant* di tipo *call* consentono di investire sul rialzo dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *call*.

I *Covered Warrant* di tipo *put* consentono di investire sul ribasso dell'attività sottostante con un effetto leva (in base al quale una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente modesta può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *Covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso), per cui una determinata variazione percentuale del valore dell'attività sottostante implica una variazione percentuale maggiore, in aumento o in diminuzione, del valore del *Covered Warrant* di tipo *put*.

Avvertenze: Le esemplificazioni dei rendimenti riportate di seguito hanno scopo meramente informativo al solo fine di consentire una migliore comprensione del *payoff* dello strumento.

Le esemplificazioni si riferiscono a *Covered Warrant* le cui caratteristiche (sottostante/*strike*/tipologia/scadenza) possono differire dalle caratteristiche degli strumenti ammessi a quotazione sulla base delle presenti Condizioni Definitive. Le esemplificazioni dei rendimenti di seguito riportate sono state calcolate in data 13 febbraio 2015 sulla base delle condizioni di mercato esistenti a quel momento che potrebbero quindi differire anche sostanzialmente da quelle attuali.

Esemplificazioni

Ai fini delle seguenti esemplificazioni, i termini definiti avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

Il modello di calcolo utilizzato per determinare il valore teorico di un *Covered Warrant* (e.g. modello di *Black e Scholes*, modello di *Cox-Ross-Rubinstein*) viene elaborato sulla base di cinque variabili: il livello corrente, la volatilità implicita, i dividendi attesi dell'attività sottostante, la vita residua del *Covered Warrant* ed i tassi d'interesse di mercato. Tale modello di calcolo, essenziale per la gestione di posizioni in *Covered Warrant*, è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione per la generalità degli investitori, ed è strutturato in modo tale che, al variare anche di un solo elemento, il valore dei *Covered Warrant* muti.

In particolare, i fattori che hanno l'impatto maggiore sul valore del *Covered Warrant* sono il livello del Sottostante, il tasso di interesse, i dividendi attesi, la volatilità attesa sul sottostante e la vita residua alla data di scadenza dei *Covered Warrant*.

Covered Warrant di tipo Call sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Call* sull'indice FTSE/MIB con *Strike Price* 22000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ¹ :	28.75%
Tasso <i>Free Risk</i> ²	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.5 punti indice
Vita residua alla scadenza:	308 Giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.1671 Euro
Multiplo	0.0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants call* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant call

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di *performance* del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

per i Covered Warrant di tipo Call:

IL = Max [0; (Prezzo di Riferimento – *Strike Price*) x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio] / Tasso di Conversione

Dove:

¹ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

² Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479.00 punti indice (*performance* positiva +20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.3479 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (25479 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{34.79\text{Euro}}$$

con una *performance* positiva pari a 108.20%, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente superiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 22294.125 punti indice (*performance* pari a 5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0294125 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (22294.125 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{2.94125 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -82.40%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a 5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa -20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell’acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$\mathbf{IL = Max [0; (16986 - 22000) \times 0.0001 \times 100]} = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	Strike Price	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	Performance % del Covered Warrant
Ipotesi 1	25479.00	22000	+20%	34.79	108.20%
Ipotesi 2	22294.125	22000	+5%	2.94125	-82.40%
Ipotesi 3	16986.00	22000	-20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

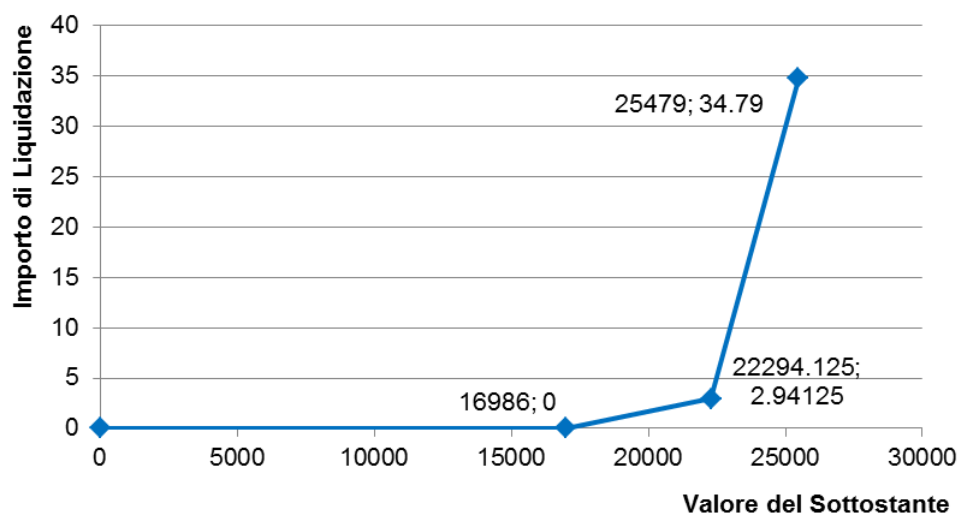
c) Analisi di sensitività

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del Covered Warrant

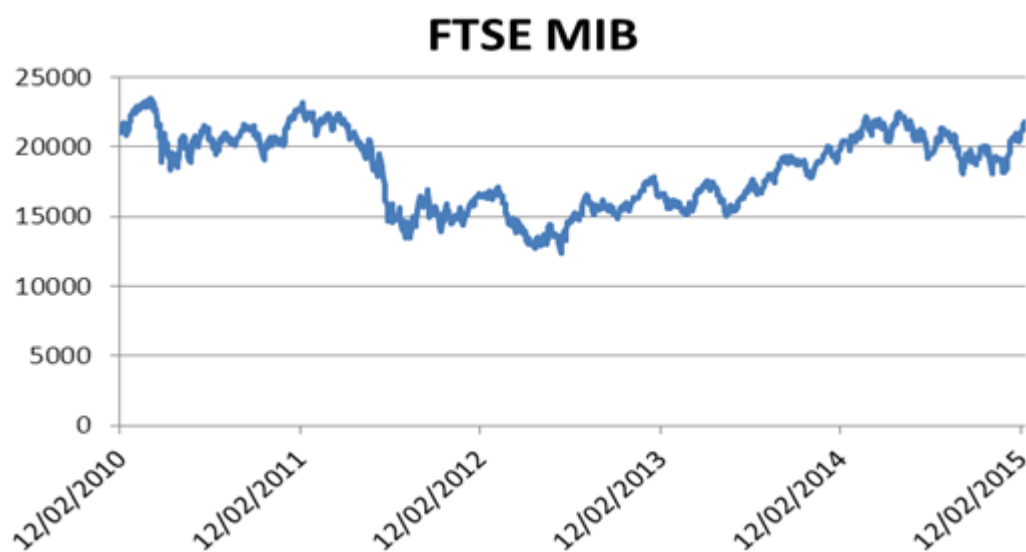
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

a) Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza



e) Andamento storico e volatilità dei Sottostanti

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Covered Warrant di tipo Put sull'indice FTSE/MIB

a) Caratteristiche

Ai fini della presente esemplificazione, si ipotizza un *Covered Warrant* di tipo *Put* sull'indice FTSE/MIB, con *Strike Price* 21000 € e scadenza 18.12.2015, valutato in data 13.02.2015 avente le seguenti caratteristiche:

Volatilità implicita ³ :	29.50%
Tasso <i>Free Risk</i> ⁴	0.04%
Prezzo di Riferimento del Sottostante:	21232.50
Vita residua alla scadenza:	308 giorni
Valore del <i>Covered Warrant</i> :	0.2386
Multiplo	0,0001
Dividendi attesi	3.28%
Lotto minimo di esercizio	100

b) Esempi di rendimento

Esempi delle variazioni del valore dell'investimento con riferimento all'indice FTSE/MIB

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Covered Warrants* put calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

I valori utilizzati nelle seguenti simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici.

Covered Warrant put

Di seguito si riportano tre diverse ipotesi di performance del *Covered Warrant* determinate applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione, tali ipotesi rispecchiano l'aumento e il decremento del valore del Sottostante:

$IL = \text{Max } [0; (\text{Strike Price} - \text{Prezzo di Riferimento}) \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}] / \text{Tasso di Conversione}$

Dove:

“**IL**” significa Importo di Liquidazione.

Lotto Minimo di Esercizio equivale a 100.

³ Le curve di volatilità dei sottostanti sono costruite a partire dalle volatilità implicite nei prezzi delle opzioni quotate sui mercati *listed* e OTC (*Over the Counter*), utilizzando sottostanti simili e scadenze coerenti con la durata del *covered warrant*.

⁴ Il tasso *free risk* è ottenuto da una curva *zero coupon* costruita a partire da tre tipologie di strumenti di mercato: depositi, *future* e *swap*. Il segmento della curva a breve dipende da un insieme di depositi con scadenza da *overnight* fino a 4 mesi disponibili alla pagina Reuters: EURD= Il segmento intermedio con durata da 4 mesi al *bucket* 2 anni escluso dipende da *future* 3 mesi con date di *rolling* su Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, disponibili alla pagina Reuters: FEI: Il segmento della curva a lungo, infine, contempla un insieme di *swap* con durate progressive da 2 anni fino a 50 anni (la durata massima sarà comunque coerente con la durata del *covered warrant*), disponibili alla pagina Reuters: EURIRS=ICAP.

IPOTESI 1 – Prezzo di Riferimento considerevolmente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 16986.00 punti indice (*performance* negativa - 20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.4014 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 16986) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{40.14 \text{ Euro}}$$

con una *performance* positiva pari al 68.23%, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a 20%.

IPOTESI 2 – Prezzo di Riferimento lievemente inferiore allo *Strike Price*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 20170.875 punti indice (*performance* pari a -5% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento inferiore allo *Strike Price* il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0.0829125 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 20170.875) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{8.29125 \text{ Euro}}$$

con una *performance* negativa pari a -65.25%, registrando una parziale perdita del Premio versato, a fronte di un decremento del valore del Sottostante pari a -5%.

IPOTESI 3 – Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike*

Assumendo un Prezzo di Riferimento al 18.12.2015 pari a 25479 (*performance* positiva 20% rispetto al valore del Sottostante al momento dell'acquisto) e cioè un Prezzo di Riferimento superiore allo *Strike Price*, il Portatore riceverà per ogni singolo *Covered Warrant* un Importo di Liquidazione pari a 0 Euro, in base alla seguente formula:

$$IL = \text{Max} [0; (21000 - 25479) \times 0,0001 \times 100] = \mathbf{0 \text{ Euro}}$$

con la perdita totale del Premio versato, a fronte di un incremento del valore del Sottostante pari a +20%.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Prezzo di Riferimento	<i>Strike Price</i>	<i>Performance</i> % del Sottostante	Importo di Liquidazione Euro	<i>Performance</i> % del <i>Covered Warrant</i>
Ipotesi 1	16986.000	21000	-20%	40.14	68.23%
Ipotesi 2	20170.875	21000	- 5%	8.291250	-65.25%
Ipotesi 3	25479.000	21000	+ 20%	0	-100%

Nel caso in cui l'Importo di Liquidazione risulti essere un numero pari a zero, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo ai *Covered Warrant* e i Portatori non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

I *Covered Warrant* non danno luogo al pagamento di un rendimento certo e determinato o determinabile sin dall'origine.

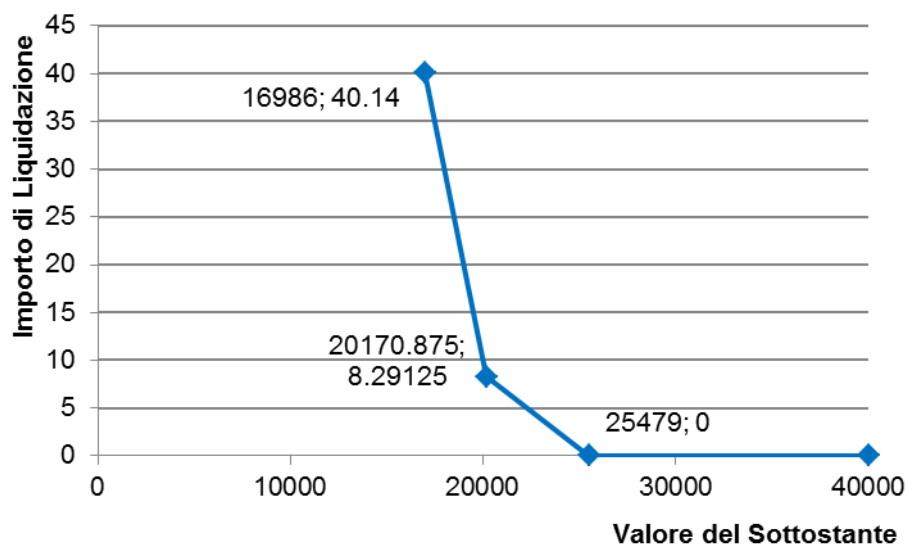
c) **Analisi di sensitività**

La tabella qui di seguito evidenzia il senso della relazione tra le suddette variabili e il valore del *Covered Warrant*.

Effetto di un aumento (↑) nel livello delle variabili di mercato sul valore teorico del *Covered Warrant*

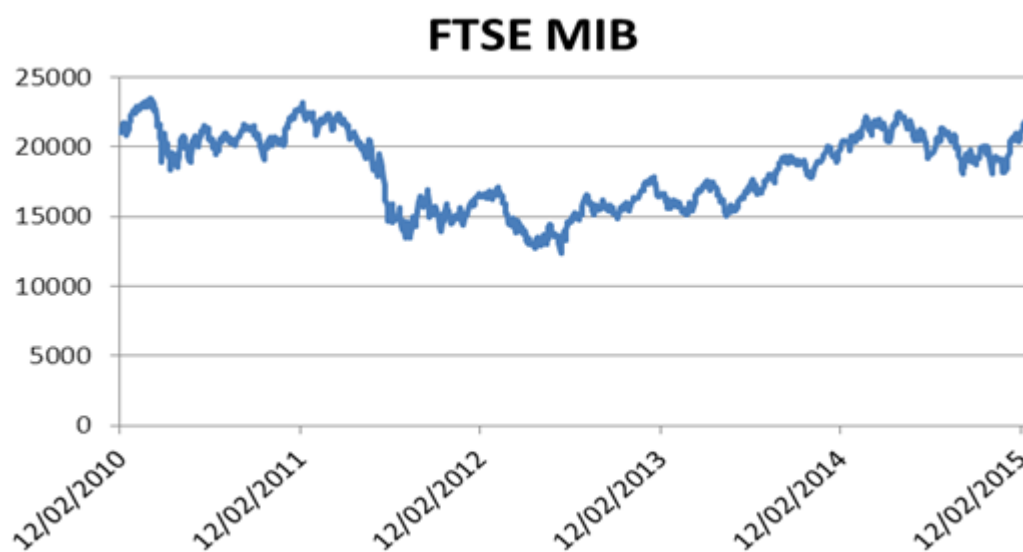
	Valore del <i>Covered Warrant Call</i>	Valore del <i>Covered Warrant Put</i>	Misura della variazione
Livello del Sottostante	↑	↓	δ (delta)
Vita residua	↑	↑	τ (theta)
Tasso di interesse	↑	↓	ρ (rho)
Dividendi attesi	↓	↑	f (phi)
Volatilità	↑	↑	v (vega)

a) **Grafico dell'Importo di Liquidazione a scadenza**



e) **Andamento storico e volatilità dei Sottostanti**

Si riporta altresì di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi cinque anni del Sottostante



Fonte: Reuters

I prezzi, l'andamento storico e la volatilità dei Sottostanti sono disponibili sul sito *Internet* www.investimenti.unicredit.it

Si segnala che i dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Allegato I

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità%	Tasso Risk Free %	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
1	UniCredit	IT0005287419	DAX	Call	11.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI873T	1.000.000	Americana	100	100	21,5%	-0,3312%	1,7673	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
2	UniCredit	IT0005287427	DAX	Call	12.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI874T	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	-0,3312%	1,0158	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
3	UniCredit	IT0005287435	DAX	Call	13.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI875T	1.000.000	Americana	100	100	16,25%	-0,3312%	0,4498	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
4	UniCredit	IT0005287443	DAX	Call	14.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI876T	1.000.000	Americana	100	100	14,75%	-0,3312%	0,1358	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
5	UniCredit	IT0005287450	DAX	Call	15.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI877T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,0284	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
6	UniCredit	IT0005287468	DAX	Call	16.000,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI878T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,0123	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
7	UniCredit	IT0005287476	DAX	Call	16.500,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI879T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,005	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
8	UniCredit	IT0005287484	DAX	Put	14.000,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI880T	1.000.000	Americana	100	100	15,25%	-0,3312%	1,2973	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
9	UniCredit	IT0005287492	DAX	Call	12.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI881T	1.000.000	Americana	100	100	20,5%	-0,3224%	1,5262	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
10	UniCredit	IT0005287500	DAX	Call	13.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI882T	1.000.000	Americana	100	100	17,25%	-0,3224%	0,6271	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
11	UniCredit	IT0005287518	DAX	Call	14.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI883T	1.000.000	Americana	100	100	16%	-0,3224%	0,2674	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
12	UniCredit	IT0005287526	DAX	Call	15.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI884T	1.000.000	Americana	100	100	15%	-0,3224%	0,0888	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
13	UniCredit	IT0005287534	DAX	Call	16.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI885T	1.000.000	Americana	100	100	14,75%	-0,3224%	0,0481	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
14	UniCredit	IT0005287542	DAX	Call	16.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI886T	1.000.000	Americana	100	100	14,75%	-0,3224%	0,0259	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
15	UniCredit	IT0005287559	DAX	Call	17.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI887T	1.000.000	Americana	100	100	14,75%	-0,3224%	0,0137	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
16	UniCredit	IT0005287567	DAX	Put	14.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI888T	1.000.000	Americana	100	100	16,5%	-0,3224%	1,4646	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
17	UniCredit	IT0005287575	DAX	Call	12.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI889T	1.000.000	Americana	100	100	20%	-0,3121%	1,3283	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
18	UniCredit	IT0005287583	DAX	Call	13.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI890T	1.000.000	Americana	100	100	18,25%	-0,3121%	0,7772	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
19	UniCredit	IT0005287591	DAX	Call	14.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI891T	1.000.000	Americana	100	100	16,75%	-0,3121%	0,3943	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
20	UniCredit	IT0005287609	DAX	Call	15.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI892T	1.000.000	Americana	100	100	16%	-0,3121%	0,1695	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
21	UniCredit	IT0005287617	DAX	Call	16.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI893T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3121%	0,105	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
22	UniCredit	IT0005287625	DAX	Call	16.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI894T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3121%	0,0638	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
23	UniCredit	IT0005287633	DAX	Call	17.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI895T	1.000.000	Americana	100	100	15,25%	-0,3121%	0,0388	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
24	UniCredit	IT0005287641	DAX	Put	11.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI896T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,3121%	0,5589	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
25	UniCredit	IT0005287658	DAX	Put	12.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI897T	1.000.000	Americana	100	100	20%	-0,3121%	0,8738	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG
26	UniCredit	IT0005287666	DAX	Put	13.500,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI898T	1.000.000	Americana	100	100	18,25%	-0,3121%	1,3264	12.948,00	EUR	Deutsche Boerse AG

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
27	UniCredit	IT0005287674	EUROSTOXX50	Call	4.100,00	27/10/2017	16/03/2018	0,001	UI899T	1.000.000	Americana	100	100	13,25%	-0,3391%	0,0035	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
28	UniCredit	IT0005287682	EUROSTOXX50	Put	3.300,00	27/10/2017	16/03/2018	0,001	UI900T	1.000.000	Americana	100	100	20,25%	-0,3391%	0,072	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
29	UniCredit	IT0005287690	EUROSTOXX50	Put	3.700,00	27/10/2017	16/03/2018	0,001	UI901T	1.000.000	Americana	100	100	15,25%	-0,3391%	0,2183	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
30	UniCredit	IT0005287708	EUROSTOXX50	Call	3.400,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI902T	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	-0,3312%	0,2786	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
31	UniCredit	IT0005287716	EUROSTOXX50	Call	3.800,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI903T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3312%	0,0707	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
32	UniCredit	IT0005287724	EUROSTOXX50	Call	4.200,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI904T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,0068	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
33	UniCredit	IT0005287732	EUROSTOXX50	Call	4.400,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI905T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,0019	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
34	UniCredit	IT0005287740	EUROSTOXX50	Call	4.600,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI906T	1.000.000	Americana	100	100	14%	-0,3312%	0,0019	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
35	UniCredit	IT0005287757	EUROSTOXX50	Put	3.000,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI907T	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3312%	0,0691	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
36	UniCredit	IT0005287765	EUROSTOXX50	Put	3.200,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI908T	1.000.000	Americana	100	100	20,75%	-0,3312%	0,1085	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
37	UniCredit	IT0005287773	EUROSTOXX50	Put	3.600,00	27/10/2017	15/06/2018	0,001	UI909T	1.000.000	Americana	100	100	17%	-0,3312%	0,2576	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
38	UniCredit	IT0005287781	EUROSTOXX50	Call	3.100,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI910T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,3224%	0,532	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
39	UniCredit	IT0005287799	EUROSTOXX50	Call	3.300,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI911T	1.000.000	Americana	100	100	20,25%	-0,3224%	0,3774	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
40	UniCredit	IT0005287807	EUROSTOXX50	Call	3.700,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI912T	1.000.000	Americana	100	100	17,25%	-0,3224%	0,1443	3.582,40	EUR	STOXX Ltd

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
41	UniCredit	IT0005287815	EUROSTOXX50	Call	4.100,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI913T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3224%	0,0333	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
42	UniCredit	IT0005287823	EUROSTOXX50	Call	4.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI914T	1.000.000	Americana	100	100	14,75%	-0,3224%	0,0045	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
43	UniCredit	IT0005287831	EUROSTOXX50	Call	4.700,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI915T	1.000.000	Americana	100	100	14,5%	-0,3224%	0,0019	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
44	UniCredit	IT0005287849	EUROSTOXX50	Put	2.900,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI916T	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,3224%	0,0861	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
45	UniCredit	IT0005287856	EUROSTOXX50	Put	3.100,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI917T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,3224%	0,1266	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
46	UniCredit	IT0005287864	EUROSTOXX50	Put	3.500,00	27/10/2017	21/09/2018	0,001	UI918T	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	-0,3224%	0,2624	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
47	UniCredit	IT0005287872	EUROSTOXX50	Call	3.200,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI919T	1.000.000	Americana	100	100	21,5%	-0,3121%	0,4739	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
48	UniCredit	IT0005287880	EUROSTOXX50	Call	3.400,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI920T	1.000.000	Americana	100	100	20%	-0,3121%	0,3372	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
49	UniCredit	IT0005287898	EUROSTOXX50	Call	3.600,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI921T	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	-0,3121%	0,2245	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
50	UniCredit	IT0005287906	EUROSTOXX50	Call	3.800,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI922T	1.000.000	Americana	100	100	17,75%	-0,3121%	0,1386	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
51	UniCredit	IT0005287914	EUROSTOXX50	Call	4.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI923T	1.000.000	Americana	100	100	17%	-0,3121%	0,079	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
52	UniCredit	IT0005287922	EUROSTOXX50	Call	4.200,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI924T	1.000.000	Americana	100	100	16,25%	-0,3121%	0,0413	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
53	UniCredit	IT0005287930	EUROSTOXX50	Call	4.400,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI925T	1.000.000	Americana	100	100	15,75%	-0,3121%	0,0199	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
54	UniCredit	IT0005287948	EUROSTOXX50	Call	4.600,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI926T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3121%	0,009	3.582,40	EUR	STOXX Ltd

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
55	UniCredit	IT0005287955	EUROSTOXX50	Call	4.800,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI927T	1.000.000	Americana	100	100	15,5%	-0,3121%	0,004	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
56	UniCredit	IT0005287963	EUROSTOXX50	Put	2.800,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI928T	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,3121%	0,0992	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
57	UniCredit	IT0005287971	EUROSTOXX50	Put	3.200,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI929T	1.000.000	Americana	100	100	21,5%	-0,3121%	0,196	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
58	UniCredit	IT0005287989	EUROSTOXX50	Put	3.600,00	27/10/2017	21/12/2018	0,001	UI930T	1.000.000	Americana	100	100	18,75%	-0,3121%	0,3639	3.582,40	EUR	STOXX Ltd
59	UniCredit	IT0005287997	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	15/12/2017	0,0001	UI931T	1.000.000	Americana	100	100	16%	-0,3611%	0,09	22.445,50	EUR	FTSE
60	UniCredit	IT0005288003	FTSE/MIB	Call	19.000,00	27/10/2017	19/01/2018	0,0001	UI932T	1.000.000	Americana	100	100	25,75%	-0,3401%	0,3501	22.445,50	EUR	FTSE
61	UniCredit	IT0005288011	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	19/01/2018	0,0001	UI933T	1.000.000	Americana	100	100	25,75%	-0,3401%	0,0106	22.445,50	EUR	FTSE
62	UniCredit	IT0005288029	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	19/01/2018	0,0001	UI934T	1.000.000	Americana	100	100	20,25%	-0,3401%	0,0329	22.445,50	EUR	FTSE
63	UniCredit	IT0005288037	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	19/01/2018	0,0001	UI935T	1.000.000	Americana	100	100	16%	-0,3401%	0,1058	22.445,50	EUR	FTSE
64	UniCredit	IT0005288045	FTSE/MIB	Call	18.000,00	27/10/2017	16/02/2018	0,0001	UI936T	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,3409%	0,4501	22.445,50	EUR	FTSE
65	UniCredit	IT0005288052	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	16/02/2018	0,0001	UI937T	1.000.000	Americana	100	100	17%	-0,3409%	0,027	22.445,50	EUR	FTSE
66	UniCredit	IT0005288060	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	16/02/2018	0,0001	UI938T	1.000.000	Americana	100	100	26,25%	-0,3409%	0,0201	22.445,50	EUR	FTSE
67	UniCredit	IT0005288078	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	16/02/2018	0,0001	UI939T	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,3409%	0,0516	22.445,50	EUR	FTSE
68	UniCredit	IT0005288086	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	16/02/2018	0,0001	UI940T	1.000.000	Americana	100	100	18%	-0,3409%	0,1293	22.445,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free %	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
69	UniCredit	IT0005288094	FTSE/MIB	Call	18.000,00	27/10/2017	20/04/2018	0,0001	UI941T	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,332%	0,4611	22.445,50	EUR	FTSE
70	UniCredit	IT0005288102	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	20/04/2018	0,0001	UI942T	1.000.000	Americana	100	100	18%	-0,332%	0,0149	22.445,50	EUR	FTSE
71	UniCredit	IT0005288110	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	20/04/2018	0,0001	UI943T	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,332%	0,0279	22.445,50	EUR	FTSE
72	UniCredit	IT0005288128	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	20/04/2018	0,0001	UI944T	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,332%	0,0593	22.445,50	EUR	FTSE
73	UniCredit	IT0005288136	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	20/04/2018	0,0001	UI945T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,332%	0,1204	22.445,50	EUR	FTSE
74	UniCredit	IT0005288144	FTSE/MIB	Call	19.000,00	27/10/2017	18/05/2018	0,0001	UI946T	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,3326%	0,3786	22.445,50	EUR	FTSE
75	UniCredit	IT0005288151	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	18/05/2018	0,0001	UI947T	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,3326%	0,2251	22.445,50	EUR	FTSE
76	UniCredit	IT0005288169	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	18/05/2018	0,0001	UI948T	1.000.000	Americana	100	100	21%	-0,3326%	0,1083	22.445,50	EUR	FTSE
77	UniCredit	IT0005288177	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	18/05/2018	0,0001	UI949T	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	-0,3326%	0,0361	22.445,50	EUR	FTSE
78	UniCredit	IT0005288185	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	18/05/2018	0,0001	UI950T	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,3326%	0,101	22.445,50	EUR	FTSE
79	UniCredit	IT0005288193	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	15/06/2018	0,0001	UI951T	1.000.000	Americana	100	100	21,5%	-0,3312%	0,2214	22.445,50	EUR	FTSE
80	UniCredit	IT0005288201	FTSE/MIB	Call	20.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI952T	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,3258%	0,3045	22.445,50	EUR	FTSE
81	UniCredit	IT0005288219	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI953T	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,3258%	0,2339	22.445,50	EUR	FTSE
82	UniCredit	IT0005288227	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI954T	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,3258%	0,1721	22.445,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
83	UniCredit	IT0005288235	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI955T	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,3258%	0,1207	22.445,50	EUR	FTSE
84	UniCredit	IT0005288243	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI956T	1.000.000	Americana	100	100	20,75%	-0,3258%	0,0804	22.445,50	EUR	FTSE
85	UniCredit	IT0005288250	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI957T	1.000.000	Americana	100	100	26,5%	-0,3258%	0,0772	22.445,50	EUR	FTSE
86	UniCredit	IT0005288268	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI958T	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,3258%	0,1385	22.445,50	EUR	FTSE
87	UniCredit	IT0005288276	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	20/07/2018	0,0001	UI959T	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,3258%	0,234	22.445,50	EUR	FTSE
88	UniCredit	IT0005288284	FTSE/MIB	Call	20.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI960T	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,3254%	0,3078	22.445,50	EUR	FTSE
89	UniCredit	IT0005288292	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI961T	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,3254%	0,1772	22.445,50	EUR	FTSE
90	UniCredit	IT0005288300	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI962T	1.000.000	Americana	100	100	21%	-0,3254%	0,086	22.445,50	EUR	FTSE
91	UniCredit	IT0005288318	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI963T	1.000.000	Americana	100	100	19,75%	-0,3254%	0,0341	22.445,50	EUR	FTSE
92	UniCredit	IT0005288326	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI964T	1.000.000	Americana	100	100	27,75%	-0,3254%	0,0633	22.445,50	EUR	FTSE
93	UniCredit	IT0005288334	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI965T	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,3254%	0,1137	22.445,50	EUR	FTSE
94	UniCredit	IT0005288342	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	17/08/2018	0,0001	UI966T	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,3254%	0,1928	22.450,50	EUR	FTSE
95	UniCredit	IT0005288359	FTSE/MIB	Call	27.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,0001	UI967T	1.000.000	Americana	100	100	19,25%	-0,323%	0,0245	22.450,50	EUR	FTSE
96	UniCredit	IT0005288367	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,0001	UI968T	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,323%	0,0526	22.450,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
97	UniCredit	IT0005288375	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,0001	UI969T	1.000.000	Americana	100	100	26,25%	-0,323%	0,0949	22.450,50	EUR	FTSE
98	UniCredit	IT0005288383	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	21/09/2018	0,0001	UI970T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,323%	0,2601	22.450,50	EUR	FTSE
99	UniCredit	IT0005288391	FTSE/MIB	Call	18.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI971T	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,3187%	0,4736	22.450,50	EUR	FTSE
100	UniCredit	IT0005288409	FTSE/MIB	Call	20.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI972T	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,3187%	0,3174	22.450,50	EUR	FTSE
101	UniCredit	IT0005288417	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI973T	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3187%	0,1912	22.450,50	EUR	FTSE
102	UniCredit	IT0005288425	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI974T	1.000.000	Americana	100	100	21,25%	-0,3187%	0,101	22.450,50	EUR	FTSE
103	UniCredit	IT0005288433	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI975T	1.000.000	Americana	100	100	20%	-0,3184%	0,0459	22.450,50	EUR	FTSE
104	UniCredit	IT0005288441	FTSE/MIB	Put	16.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI976T	1.000.000	Americana	100	100	29,75%	-0,3184%	0,0427	22.450,50	EUR	FTSE
105	UniCredit	IT0005288458	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI977T	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,3184%	0,0773	22.450,50	EUR	FTSE
106	UniCredit	IT0005288466	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI978T	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,3184%	0,1326	22.450,50	EUR	FTSE
107	UniCredit	IT0005288474	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	19/10/2018	0,0001	UI979T	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3184%	0,2152	22.450,50	EUR	FTSE
108	UniCredit	IT0005288482	FTSE/MIB	Call	18.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI980T	1.000.000	Americana	100	100	27,25%	-0,3169%	0,4767	22.450,50	EUR	FTSE
109	UniCredit	IT0005288490	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI981T	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,3169%	0,2568	22.450,50	EUR	FTSE
110	UniCredit	IT0005288508	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI982T	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,3169%	0,1986	22.450,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
111	UniCredit	IT0005288516	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI983T	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,3169%	0,1491	22.450,50	EUR	FTSE
112	UniCredit	IT0005288524	FTSE/MIB	Call	25.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI984T	1.000.000	Americana	100	100	21%	-0,3174%	0,0767	22.450,50	EUR	FTSE
113	UniCredit	IT0005288532	FTSE/MIB	Call	27.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI985T	1.000.000	Americana	100	100	19,75%	-0,3174%	0,0345	22.450,50	EUR	FTSE
114	UniCredit	IT0005288540	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI986T	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	-0,3174%	0,0628	22.450,50	EUR	FTSE
115	UniCredit	IT0005288557	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI987T	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,3174%	0,1087	22.450,50	EUR	FTSE
116	UniCredit	IT0005288565	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI988T	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,3174%	0,1782	22.450,50	EUR	FTSE
117	UniCredit	IT0005288573	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	16/11/2018	0,0001	UI989T	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,3174%	0,277	22.450,50	EUR	FTSE
118	UniCredit	IT0005288581	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,0001	UI990T	1.000.000	Americana	100	100	28,25%	-0,3134%	0,0696	22.450,50	EUR	FTSE
119	UniCredit	IT0005288599	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,0001	UI991T	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,3134%	0,118	22.450,50	EUR	FTSE
120	UniCredit	IT0005288607	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	21/12/2018	0,0001	UI992T	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,3134%	0,2896	22.450,50	EUR	FTSE
121	UniCredit	IT0005288615	FTSE/MIB	Call	16.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI993T	1.000.000	Americana	100	100	28,75%	-0,297%	0,656	22.450,50	EUR	FTSE
122	UniCredit	IT0005288623	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI994T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,2965%	0,1346	22.450,50	EUR	FTSE
123	UniCredit	IT0005288631	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI995T	1.000.000	Americana	100	100	21%	-0,2965%	0,0755	22.450,50	EUR	FTSE
124	UniCredit	IT0005288649	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI996T	1.000.000	Americana	100	100	27,5%	-0,2965%	0,0825	22.450,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free %	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
125	UniCredit	IT0005288656	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI997T	1.000.000	Americana	100	100	25,75%	-0,2965%	0,1357	22.450,50	EUR	FTSE
126	UniCredit	IT0005288664	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI998T	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,2965%	0,2585	22.450,50	EUR	FTSE
127	UniCredit	IT0005288672	FTSE/MIB	Put	24.000,00	27/10/2017	15/03/2019	0,0001	UI999T	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,2965%	0,3746	22.450,50	EUR	FTSE
128	UniCredit	IT0005288680	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI000U	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,2744%	0,2839	22.450,50	EUR	FTSE
129	UniCredit	IT0005288698	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI001U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,2744%	0,1847	22.450,50	EUR	FTSE
130	UniCredit	IT0005288706	FTSE/MIB	Call	25.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI002U	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,2744%	0,1136	22.450,50	EUR	FTSE
131	UniCredit	IT0005288714	FTSE/MIB	Call	27.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI003U	1.000.000	Americana	100	100	21%	-0,2744%	0,0661	22.450,50	EUR	FTSE
132	UniCredit	IT0005288722	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI004U	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,2744%	0,1049	22.450,50	EUR	FTSE
133	UniCredit	IT0005288730	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI005U	1.000.000	Americana	100	100	25,25%	-0,2744%	0,1675	22.450,50	EUR	FTSE
134	UniCredit	IT0005288748	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI006U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,2744%	0,3626	22.450,50	EUR	FTSE
135	UniCredit	IT0005288755	FTSE/MIB	Put	24.000,00	27/10/2017	21/06/2019	0,0001	UI007U	1.000.000	Americana	100	100	22%	-0,2744%	0,4273	22.450,50	EUR	FTSE
136	UniCredit	IT0005288763	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI008U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,251%	0,1609	22.450,50	EUR	FTSE
137	UniCredit	IT0005288771	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI009U	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,251%	0,1018	22.450,50	EUR	FTSE
138	UniCredit	IT0005288789	FTSE/MIB	Call	28.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI010U	1.000.000	Americana	100	100	21,25%	-0,251%	0,0622	22.450,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
139	UniCredit	IT0005288797	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI011U	1.000.000	Americana	100	100	26,75%	-0,251%	0,1229	22.475,50	EUR	FTSE
140	UniCredit	IT0005288805	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI012U	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,251%	0,1901	22.475,50	EUR	FTSE
141	UniCredit	IT0005288813	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI013U	1.000.000	Americana	100	100	24,75%	-0,251%	0,2315	22.475,50	EUR	FTSE
142	UniCredit	IT0005288821	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI014U	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,251%	0,3313	22.475,50	EUR	FTSE
143	UniCredit	IT0005288839	FTSE/MIB	Put	24.000,00	27/10/2017	20/09/2019	0,0001	UI015U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,251%	0,455	22.475,50	EUR	FTSE
144	UniCredit	IT0005288847	FTSE/MIB	Call	25.000,00	27/10/2017	20/12/2019	0,0001	UI016U	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,2233%	0,1471	22.475,50	EUR	FTSE
145	UniCredit	IT0005288854	FTSE/MIB	Call	29.000,00	27/10/2017	20/12/2019	0,0001	UI017U	1.000.000	Americana	100	100	21,75%	-0,2233%	0,0628	22.475,50	EUR	FTSE
146	UniCredit	IT0005288862	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	20/12/2019	0,0001	UI018U	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,2233%	0,2522	22.475,50	EUR	FTSE
147	UniCredit	IT0005288870	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	20/12/2019	0,0001	UI019U	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,2233%	0,3537	22.475,50	EUR	FTSE
148	UniCredit	IT0005288888	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	20/12/2019	0,0001	UI020U	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,2233%	0,413	22.475,50	EUR	FTSE
149	UniCredit	IT0005288896	FTSE/MIB	Call	19.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI021U	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,1921%	0,4402	22.475,50	EUR	FTSE
150	UniCredit	IT0005288904	FTSE/MIB	Call	20.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI022U	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,1921%	0,3787	22.475,50	EUR	FTSE
151	UniCredit	IT0005288912	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI023U	1.000.000	Americana	100	100	24,25%	-0,1921%	0,3234	22.475,50	EUR	FTSE
152	UniCredit	IT0005288920	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI024U	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,1921%	0,2743	22.475,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
153	UniCredit	IT0005288938	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI025U	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,1921%	0,2313	22.475,50	EUR	FTSE
154	UniCredit	IT0005288946	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI026U	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,1921%	0,1939	22.475,50	EUR	FTSE
155	UniCredit	IT0005288953	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI027U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,1921%	0,1342	22.475,50	EUR	FTSE
156	UniCredit	IT0005288961	FTSE/MIB	Call	28.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI028U	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,1921%	0,0912	22.475,50	EUR	FTSE
157	UniCredit	IT0005288979	FTSE/MIB	Put	16.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI029U	1.000.000	Americana	100	100	27,5%	-0,1921%	0,122	22.475,50	EUR	FTSE
158	UniCredit	IT0005288987	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI030U	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,1921%	0,1863	22.475,50	EUR	FTSE
159	UniCredit	IT0005288995	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI031U	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,1921%	0,2694	22.475,50	EUR	FTSE
160	UniCredit	IT0005289001	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI032U	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,1921%	0,3727	22.475,50	EUR	FTSE
161	UniCredit	IT0005289019	FTSE/MIB	Put	24.000,00	27/10/2017	20/03/2020	0,0001	UI033U	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,1921%	0,497	22.475,50	EUR	FTSE
162	UniCredit	IT0005289027	FTSE/MIB	Call	19.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI034U	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,161%	0,4402	22.475,50	EUR	FTSE
163	UniCredit	IT0005289035	FTSE/MIB	Call	21.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI035U	1.000.000	Americana	100	100	24,5%	-0,161%	0,326	22.475,50	EUR	FTSE
164	UniCredit	IT0005289043	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI036U	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,161%	0,2782	22.475,50	EUR	FTSE
165	UniCredit	IT0005289050	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI037U	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,161%	0,2363	22.475,50	EUR	FTSE
166	UniCredit	IT0005289068	FTSE/MIB	Call	25.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI038U	1.000.000	Americana	100	100	23%	-0,161%	0,168	22.475,50	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free%	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
167	UniCredit	IT0005289076	FTSE/MIB	Call	30.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI039U	1.000.000	Americana	100	100	22,25%	-0,161%	0,0672	22.475,50	EUR	FTSE
168	UniCredit	IT0005289084	FTSE/MIB	Put	17.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI040U	1.000.000	Americana	100	100	26,5%	-0,1613%	0,1746	22.498,00	EUR	FTSE
169	UniCredit	IT0005289092	FTSE/MIB	Put	19.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI041U	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,1613%	0,2545	22.498,00	EUR	FTSE
170	UniCredit	IT0005289100	FTSE/MIB	Put	21.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI042U	1.000.000	Americana	100	100	24,5%	-0,1613%	0,3533	22.498,00	EUR	FTSE
171	UniCredit	IT0005289118	FTSE/MIB	Put	23.000,00	27/10/2017	19/06/2020	0,0001	UI043U	1.000.000	Americana	100	100	23,5%	-0,1613%	0,4722	22.498,00	EUR	FTSE
172	UniCredit	IT0005289126	FTSE/MIB	Call	20.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI044U	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,1303%	0,3876	22.498,00	EUR	FTSE
173	UniCredit	IT0005289134	FTSE/MIB	Call	22.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI045U	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,1303%	0,2873	22.498,00	EUR	FTSE
174	UniCredit	IT0005289142	FTSE/MIB	Call	24.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI046U	1.000.000	Americana	100	100	23,25%	-0,1299%	0,2094	22.498,00	EUR	FTSE
175	UniCredit	IT0005289159	FTSE/MIB	Call	26.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI047U	1.000.000	Americana	100	100	22,75%	-0,1299%	0,1504	22.498,00	EUR	FTSE
176	UniCredit	IT0005289167	FTSE/MIB	Call	28.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI048U	1.000.000	Americana	100	100	22,5%	-0,1299%	0,1067	22.498,00	EUR	FTSE
177	UniCredit	IT0005289175	FTSE/MIB	Put	18.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI049U	1.000.000	Americana	100	100	26%	-0,1299%	0,2287	22.498,00	EUR	FTSE
178	UniCredit	IT0005289183	FTSE/MIB	Put	20.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI050U	1.000.000	Americana	100	100	25%	-0,1299%	0,3198	22.498,00	EUR	FTSE
179	UniCredit	IT0005289191	FTSE/MIB	Put	22.000,00	27/10/2017	18/09/2020	0,0001	UI051U	1.000.000	Americana	100	100	24%	-0,1297%	0,4295	22.498,00	EUR	FTSE
180	UniCredit	IT0005289209	FTSE/MIB	Call	19.000,00	27/10/2017	18/12/2020	0,0001	UI052U	1.000.000	Americana	100	100	25,5%	-0,0967%	0,4541	22.498,00	EUR	FTSE

Numero di Serie	Emittente	Codice ISIN	Sottostante	Tipo	Prezzo di Esercizio / Strike Price	Data di Emissione	Data di Scadenza	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità Emessa	Stile Europeo / Americano	Lotto Minimo di Esercizio	Lotto Minimo di Negoziazione	Volatilità %	Tasso Risk Free %	Premio/Prezzo indicativo dei Covered Warrant	Prezzo del Sottostante	Valuta di Riferimento	Borsa di Riferimento / Mercato / Mercato di Riferimento
181	UniCredit	IT0005289217	FTSE/MIB	Call	23.000,00	27/10/2017	18/12/2020	0,0001	UI053U	1.000.000	Americana	100	100	23,75%	-0,0967%	0,2567	22.498,00	EUR	FTSE
182	UniCredit	IT0005289225	FTSE/MIB	Put	14.000,00	27/10/2017	18/12/2020	0,0001	UI054U	1.000.000	Americana	100	100	28,5%	-0,0967%	0,1092	22.498,00	EUR	FTSE

ALLEGATO II

INFORMAZIONI SU INDICI

Indice FTSE/MIB

Composizione

La composizione dell'Indice è disponibile sul sito internet www.ftse.com/italia.

Informazioni generali

L'indice FTSE/MIB è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia. L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (BIT).

Il Comitato Gruppo direzionale congiunto di FTSE Italia è responsabile di stabilire le regole di base dell'Indice FTSE MIB e di effettuare la periodica selezione dei componenti dell'Indice FTSE-MIB. FTSE è responsabile del funzionamento dell'Indice FTSE MIB.

Le società non giocano nessun ruolo nel processo di selezione e non è richiesto il loro parere per la loro eventuale inclusione nell'indice. Il Comitato dell'indice FTSE/MIB si riserva il diritto di modificare il numero dei costituenti nell'indice dopo attente analisi e considerazioni e con ampio anticipo al mercato.

L'Indice è calcolato da FTSE in collaborazione con Borsa Italiana S.p.A.

Il Mercato di Riferimento è Borsa Italiana S.p.A. il Mercato Correlato è l'IDEM di Borsa italiana, mentre lo Sponsor dell'indice è FTSE International Limited.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da FTSE. ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di FTSE (www.ftse.com/italia), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .FTMIB), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive non sono in alcun modo sponsorizzati, sostenuti, commercializzati o promossi da FTSE International Limited ("FTSE"), le società del London Stock Exchange Group ("LSEG"), (di seguito collettivamente, le Parti Licenzianti) e nessun componente delle Parti Licenzianti fornisce alcuna garanzia e non fa alcuna dichiarazione, né implicita né esplicita, riguardo (i) ai risultati che possono essere ottenuti attraverso l'utilizzo dell'Indice FTSE MIB ("Indice") (sul quale si basano gli strumenti), (ii) alla cifra alla quale il suddetto Indice si trovasse (ovvero non si trovasse) in un dato momento ovvero in un dato giorno, o (iii) alla convenienza o idoneità dell'Indice allo scopo per il quale è stato posto in relazione con gli strumenti emessi sulla base delle presenti Condizioni Definitive.

Le società del London Stock Exchange Group e Borsa Italiana non forniscono consulenza sugli investimenti né rilasciano alcuna dichiarazione riguardo all'opportunità di investire in qualsiasi attività legata all'Indice a UniCredit Bank AG o ai suoi clienti. L'Indice è calcolato da FTSE o da un suo rappresentante. Nessuna delle Parti Licenzianti potrà essere ritenuta (a) responsabile, né potrà essere loro imputata alcuna negligenza o altro comportamento lesivo nei confronti di qualsivoglia persona per qualsivoglia errore rilevato nell'Indice o (b) soggetta ad alcun obbligo di informazione riguardo ad un eventuale errore.

Tutti i diritti dell'indice FTSE MIB sono riservati a FTSE. "FTSE®" è un marchio registrato di proprietà di LSEG, "MIB™" è un marchio registrato di proprietà di Borsa Italiana S.p.A. ed entrambi sono utilizzati sotto licenza da FTSE.

Indice DAX

Composizione

La composizione dell'indice DAX30 Performance Index è disponibile sul sito www.dax-indices.com

Informazioni generali

L'indice DAX[®] (Deutscher Aktienindex) traccia il segmento delle azioni delle principali e più grandi imprese – conosciute come blue chip - tedesche. Esso contiene le azioni delle 30 società più grandi e con le migliori prestazioni, ammessi sul FWB[®] Borsa di Francoforte nel segmento Prime Standard. L'indice DAX[®] rappresenta circa il 70% del mercato dei capitali in Germania. Il DAX[®] è calcolato come un indice di rendimento ed è uno dei pochi indici delle principali borse mondiali a prendere anche in considerazione i dividendi, oltre alla performance pura del prezzo delle azioni, in tal modo di rendere pienamente conto delle effettive performance di un investimento nel portafoglio dell'indice. L'indice DAX[®] serve come base per il sotto-indice indice DAX[®] ex Financials che esclude tutte le componenti del settore bancario, servizi finanziari, assicurazioni e Real Estate.

Lo Sponsor dell'Indice ed il Mercato di Riferimento è Deutsche Börse, mentre il Mercato Correlato è EUREX (www.eurexchange.com).

Selezione delle azioni

Il calcolo del DAX[®] è completamente basato su regole trasparenti, a disposizione del pubblico – la Guida agli indici azionari di Deutsche Börse - la composizione dell'indice viene determinata in modo comprensibile e noto a tutti i partecipanti al mercato. Per essere incluse nella composizione, le aziende devono avere la loro sede legale o sede operativa in Germania, oppure avere una parte significativa delle transazioni effettuate sulle loro azioni effettuate sul mercato[®] FWB Frankfurt Stock Exchange ed avere la loro sede in uno Stato membro dell'UE o dell'AELS. La ponderazione delle società nell'indice è determinata sulla base della capitalizzazione di mercato delle azioni in free float. Per garantire la negoziabilità dell'indice, il peso di una singola azione nell'indice non può eccedere 10%.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da Deutsche Börse AG ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .GDAXI), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

DAX è un marchio registrato. L'utilizzo dell'indice DAX, calcolato dalla Deutsche Börse, come l'utilizzo dei dati per prodotti finanziari o per altri scopi, richiede l'acquisizione della licenza dalla Deutsche Börse AG. Deutsche Börse non fornisce alcuna garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, in relazione alla tempestività, la sequenza, l'accuratezza, la completezza, la correttezza, la commerciabilità, la qualità o idoneità per uno scopo particolare dei suoi indici. Deutsche Börse non fornisce consigli di investimento attraverso la pubblicazione degli indici. In particolare, l'inclusione di una società nell'indice, il suo peso o l'esclusione di una società dall'indice non rispecchia in nessun modo un'opinione della Deutsche Börse sulla società. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi da Deutsche Börse né deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Indice EUROSTOXX50

Composizione

La composizione dell'indice EUROSTOXX50 è disponibile sul sito www.stoxx.com.

Informazioni generali

L'indice fornisce una rappresentazione delle principali azioni della zona Euro appartenenti agli STOXX Supersector. L'indice copre i mercati di Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. L'indice cattura approssimativamente il 60% della capitalizzazione di mercato dell'indice EUROSTOXX Total Market, che a sua volta copre circa il 95% della capitalizzazione di mercato delle suddette nazioni.

Lo Sponsor dell'Indice è STOXX Limited e il Mercato di Riferimento dell'Indice è il mercato di riferimento per ciascuna azione, mentre il Mercato Correlato è l'Eurex (www.eurexchange.com)

Lista di selezione

All'interno dei 18 indici EUROSTOXX Supersector, le azioni componenti sono ordinate in base alla capitalizzazione di mercato. Le azioni a più elevata capitalizzazione sono aggiunte alla lista di selezione fino a che la copertura non si avvicina, pur restando inferiore, al 60% della capitalizzazione di mercato del corrispondente indice EUROSTOXX TMI Supersector. Se le successive azioni in classifica portano la copertura più vicina a 60% in termini assoluti, allora queste vengono aggiunte alla lista di selezione. Le azioni all'interno della lista di selezione sono di nuovo ordinate sulla base della capitalizzazione di mercato. In casi eccezionali lo STOXX Limited Supervisory Board può aggiungere o eliminare alcune azioni dalla lista di selezione.

Selezione delle azioni

Le prime 40 azioni della lista di selezione diventano componenti dell'Indice. Le restanti componenti della precedente composizione dell'indice EUROSTOXX50 classificate tra il quarantunesimo e il sessantesimo posto della lista di selezione sono aggiunte alla nuova composizione dell'indice. Se il numero delle componenti è ancora inferiore a 50, allora le successive azioni della lista di selezione saranno aggiunte fino a quando l'indice non arrivi a contenere 50 azioni. L'indice è pesato in base alla capitalizzazione di mercato. Il peso di ogni componente è limitato al 10% della capitalizzazione totale dell'indice. I pesi sono rivisti trimestralmente.

Diffusione del prezzo

L'indice è calcolato da STOXX Limited ogni Giorno Lavorativo e i valori sono pubblicati sul sito internet di STOXX sul sito (www.stoxx.com), sui principali sistemi di info-provider quali Reuters (alla pagina: .STOXX50E), sui più accreditati quotidiani finanziari (IlSole24Ore, MF) e sul sito internet dell'Agente di Calcolo www.investimenti.unicredit.it e possono essere richiesti ogni Giorno Lavorativo chiamando il Numero Verde 800.01.11.22. I prezzi e la volatilità storica dell'Indice saranno disponibili sul sito internet www.investimenti.unicredit.it in relazione con ciascuno strumento emesso in base alle presenti Condizioni definitive.

Disclaimer

Il EUROSTOXX 50® e i suoi marchi costituiscono proprietà intellettuale della Stoxx Limited, Zurigo, Svizzera (i "Licenzianti"), la quale è utilizzata in forza di una licenza. I Titoli basati su questo indice non sono in alcun modo sponsorizzati, approvati, venduti o promossi dal Licenziante né il Licenziatario deve avere alcuna responsabilità rispetto ad essi.

Prezzo di liquidazione dei Covered Warrant

Il Prezzo di Riferimento dei Covered Warrant su EUROSTOXX50 corrisponde al prezzo utilizzato per liquidare le opzioni su EUROSTOXX50 (www.eurexchange.com).

ALLEGATO III

Allegato III(A)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela
con la presente comunica la volontà di rinuncia all'esercizio a scadenza dei diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Luogo

Data

Firma (firme) del firmatario autorizzato/dei firmatari autorizzati dell'intermediario

Luogo

Data

Firma dell'investitore

Allegato III

Allegato III(B)

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA ALL'ESERCIZIO (FACSIMILE)

A: [Denominazioni intermediario]

Fax []

Tel []

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

Codice ISIN dei *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Numero di *Covered Warrant* per i quali rinuncia all'esercizio a scadenza:

Il sottoscritto è consapevole che la dichiarazione di rinuncia all'esercizio a scadenza non è valida qualora non siano rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora la dichiarazione non dovesse essere consegnata in tempo utile a UniCredit Bank AG.

Il Portatore di *Covered Warrant*:

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale

Luogo

Data

Allegato III

Allegato III(C)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

(da compilare su carta intestata)

UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

***Covered Warrant* su scad. emessi da UniCredit S.p.A.**

L'intermediario

che detiene in custodia i *Covered Warrant* per conto della propria clientela,

con la presente esercita in modo irrevocabile i diritti garantiti dal *Covered Warrant* come da indicazione nel relativo prospetto di ammissione alla quotazione;

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

i *Covered Warrant* da esercitare sono stati trasferiti sul conto n. [60547] di [SGSS] presso Monte Titoli;

A - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di trasmettere l'importo della differenza al seguente conto in Euro intestato a:

Titolare del conto

numero c/c

presso Istituto Bancario – ABI + CAB

B - ordina irrevocabilmente a UniCredit Bank AG di accreditare l'importo in Euro della differenza tramite stanza di compensazione giornaliera:

intestazione beneficiario

codice CED

Il sottoscritto è consapevole che le disposizioni della dichiarazione d'esercizio non sono valide qualora non venissero rispettati i requisiti indicati dal prospetto di ammissione alla quotazione. Questo vale anche qualora i *Covered Warrant* non dovessero essere consegnati in tempo utile a UniCredit Bank AG o qualora venissero trasferiti in modo da rendere impossibile una chiara correlazione alla dichiarazione d'esercizio.

Luogo

Data

Firma del firmatario autorizzato/dei firmatari autorizzati dell'intermediario

Allegato III

Allegato III(D)

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO VOLONTARIO (FACSIMILE)

A: Intermediario:

Responsabile ufficio titoli

Fax

Tel

Copia a: UniCredit Bank AG

Fax 02-49535357

Tel +49 89 378 14490

La presente dichiarazione, che deve essere compilata a cura del Portatore dei *Covered Warrant*, ha a oggetto:

Covered Warrant su scad. emessi da UniCredit S.p.A.

Codice ISIN dei *Covered Warrant* da esercitare

Numero di *Covered Warrant* da esercitare

Il sottoscritto è consapevole che:

1. con la presente Dichiarazione di Esercizio esercita in modo irrevocabile i *Covered Warrant* con le caratteristiche precedentemente descritte;
2. nel momento in cui la Dichiarazione di Esercizio è ricevuta dall'Agente per il Calcolo, non sarà possibile, per nessuna ragione, richiederne l'annullamento;
3. è esclusa la revoca della Dichiarazione di Esercizio.

4. la Dichiarazione di Esercizio dovrà pervenire all' Agente per il Calcolo entro le ore 10.00 (ora di Milano) del giorno in cui intende esercitare i *Covered Warrant*.
5. i *Covered Warrant* verranno trasferiti dall'Intermediario sul conto n. [60547] di [SGSS], presso Monte Titoli S.p.A.

Il Portatore di *Covered Warrant*

Cognome e nome o ragione/denominazione sociale del Portatore

Luogo e Data

Firma del Portatore

ALLEGATO IV

NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono il risultato della somma dei requisiti informativi noti come elementi (gli **Elementi**). Tali Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E (da A.1 a E.7).

La Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inseriti in una nota di sintesi relativa ai Titoli e all'Emittente. La sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua in quanto alcuni Elementi non devono essere inseriti nella Nota di Sintesi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche dei Titoli e dell'Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

SEZIONE A - INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Introduzione e avvertenze - La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo ivi inclusi i documenti incorporati mediante riferimento; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento, e - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite Non applicabile. L'Emittente non ha espresso il proprio consenso all'utilizzo del Prospetto di Base per successive rivendite.

SEZIONE B - EMITTENTE

B.1	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente La denominazione dell’Emittente è “UniCredit, società per azioni” e, in forma abbreviata, “UniCredit S.p.A.”.																																				
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo Paese di costituzione UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e regolata ed operante in base al diritto italiano. L’Emittente ha Sede Sociale in Roma, Via Alessandro Specchi, 16, tel. +39 06 67071 e Direzione Generale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, tel. +39 02 88621.																																				
B.4a	Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera Alla data del Documento di Registrazione UniCredit non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca o del Gruppo almeno per l’esercizio in corso. In data 17 luglio 2017 UniCredit ha annunciato la sottoscrizione degli accordi definitivi di cessione del Portafoglio FINO (come descritto al successivo Elemento D.2 – paragrafo “Rischi connessi alla cessione dei crediti deteriorati”).																																				
B.5	Descrizione del gruppo L’Emittente è la banca capogruppo del Gruppo bancario UniCredit e, in qualità di capogruppo, oltre all’attività bancaria, svolge, ai sensi dell’articolo 61, quarto comma, del TUB, le funzioni di direzione e coordinamento nonché di controllo unitario sulle società bancarie, finanziarie e strumentali controllate, componenti il Gruppo bancario UniCredit. L’Emittente, nell’ambito dei propri poteri di direzione e coordinamento, emana disposizioni alle componenti del Gruppo bancario UniCredit e ciò anche per l’esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell’interesse della stabilità del Gruppo stesso. L’Emittente esercita anche attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. del Codice Civile nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo UniCredit e controllate direttamente o indirettamente da parte dell’Emittente. UniCredit è un gruppo paneuropeo presente in 14 mercati strategici ⁽⁵⁾ e in altri 18 Paesi in tutto il mondo.																																				
B.9	Previsione o stima degli utili Non Applicabile. Il Prospetto di Base non contiene una previsione o stima degli utili.																																				
B.10	Rilievi delle relazioni dei revisori La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha effettuato la revisione contabile del bilancio dell’Emittente e del bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2015, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni allegate agli stessi. Le informazioni finanziarie al 31 marzo 2017 ed al 31 marzo 2016 non sono state sottoposte a revisione contabile.																																				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente relative agli esercizi passati <u>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari:</u> <i>Tabella 1⁽⁶⁾: Principali indicatori patrimoniali e fondi propri (dati in milioni di euro e valori in percentuale) al 31.03.2017, al 31.12.2016 ed al 31.12.2015</i> <table><tr><td></td><td>31.03.2017</td><td>31.12.2016</td><td>31.12.2015 ⁽⁷⁾</td></tr><tr><td>Totale fondi propri (MILIONI DI €)</td><td>58.574</td><td>45.150</td><td>55.579</td></tr><tr><td>Capitale di classe 1 (Tier 1) (MILIONI DI €)</td><td>48.740</td><td>35.005</td><td>44.920</td></tr><tr><td> Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (MILIONI DI €)</td><td>45.132</td><td>31.537</td><td>41.375</td></tr><tr><td> Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI) (MILIONI DI €)</td><td>3.608</td><td>3.468</td><td>3.545</td></tr><tr><td>Capitale di classe 2 (Tier 2) (MILIONI DI €)</td><td>9.835</td><td>10.145</td><td>10.659</td></tr><tr><td>Totale attività ponderate per il rischio (RWA) (MILIONI DI €)</td><td>385.261</td><td>387.136</td><td>390.599</td></tr><tr><td>Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo⁽⁸⁾ (rapporto)</td><td>42,46%</td><td>43,69%</td><td>44,01%</td></tr><tr><td>Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (CET1 Capital Ratio)</td><td>11,71%</td><td>8,15%</td><td>10,59%</td></tr></table>		31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015 ⁽⁷⁾	Totale fondi propri (MILIONI DI €)	58.574	45.150	55.579	Capitale di classe 1 (Tier 1) (MILIONI DI €)	48.740	35.005	44.920	Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (MILIONI DI €)	45.132	31.537	41.375	Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI) (MILIONI DI €)	3.608	3.468	3.545	Capitale di classe 2 (Tier 2) (MILIONI DI €)	9.835	10.145	10.659	Totale attività ponderate per il rischio (RWA) (MILIONI DI €)	385.261	387.136	390.599	Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo ⁽⁸⁾ (rapporto)	42,46%	43,69%	44,01%	Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (CET1 Capital Ratio)	11,71%	8,15%	10,59%
	31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015 ⁽⁷⁾																																		
Totale fondi propri (MILIONI DI €)	58.574	45.150	55.579																																		
Capitale di classe 1 (Tier 1) (MILIONI DI €)	48.740	35.005	44.920																																		
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (MILIONI DI €)	45.132	31.537	41.375																																		
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – ATI) (MILIONI DI €)	3.608	3.468	3.545																																		
Capitale di classe 2 (Tier 2) (MILIONI DI €)	9.835	10.145	10.659																																		
Totale attività ponderate per il rischio (RWA) (MILIONI DI €)	385.261	387.136	390.599																																		
Totale attività ponderate per il rischio su totale attivo ⁽⁸⁾ (rapporto)	42,46%	43,69%	44,01%																																		
Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (CET1 Capital Ratio)	11,71%	8,15%	10,59%																																		

Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Tier 1 Capital Ratio)	12,65%	9,04%	11,50%
Capitale totale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) (Total Capital Ratio)	15,20%	11,66%	14,23%
Indice di Leva Finanziaria – Transitorio (Leverage Ratio)	4,85%	3,61%	4,63%

Livelli minimi di coefficienti patrimoniali al 31.03.2017

Requisito 2017	CET1 ratio	T1 ratio	Total Capital ratio
Livello minimo di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)	8,77%	10,27%	12,27%
A) Requisiti minimi ex art. 92 CRR (Requisiti di Pillar 1)	4,50%	6,00%	8,00%
B) Requisito addizionale (Requisito di Pillar 2) ⁽⁹⁾	2,50%	2,50%	2,50%
C) Requisito SREP Totale (TSCR, A+B)	7,00%	8,50%	10,50%
D) Requisito combinato di riserva di Capitale, di cui:	1,77%	1,77%	1,77%
1. riserva di conservazione del capitale (CCB) ⁽¹⁰⁾	1,25%	1,25%	1,25%
2. riserva per gli enti a rilevanza sistemica globale (G-SII) ⁽¹¹⁾	0,50%	0,50%	0,50%
3. riserva di capitale anticiclica specifica per UniCredit (CCyB) ¹²	0,02%	0,02%	0,02%
E) Requisito di Capitale complessivo (OCR, C+D)	8,77%	10,27%	12,27%

Tabella 2: Principali indicatori di rischio creditizia al 31.03.2017 (portafoglio FINO incluso), al 31.12.2016 (portafoglio FINO incluso) e al 31.12.2015 e principali indicatori di rischio creditizia medi di sistema a dicembre 2016 e dicembre 2015

	Gruppo UniCredit (portafoglio FINO incluso al 31.03.2017 e 31.12.2016)				Dati medi di sistema	
	31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015 (ricostruito) (****)	31.12.2015 (storico)	dicembre 2016 ^(*)	dicembre 2015
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	9,5%	9,9%	10,23%	9,88%	10,9%	11% ^(**)
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	2,8%	2,9%	4,41%	4,20%	4,4%	5,0% ^(***)
Inadempienze probabili lorde /impieghi lordi (clientela)	4,6%	4,7%	5,2%	5,04%	6,4%	6,7% ^(***)
Inadempienze probabili nette /impieghi netti (clientela)	2,8%	2,9%	3,8%	3,6%	4,7%	5,3% ^(***)
Scaduti e sconfinanti lordi/impieghi lordi (clientela)	0,3%	0,3%	0,5%	0,5%	0,3%	0,6% ^(***)
Scaduti e sconfinanti netti/impieghi netti (clientela)	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,5% ^(***)
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi (clientela)	14,3%	14,8%	15,97%	15,42%	17,6%	18,3% ^(**)
Crediti deteriorati netti/impieghi netti (clientela)	5,8%	6,1%	8,59%	8,21%	9,4%	10,8% ^(***)
Rapporto di copertura delle sofferenze	73,8%	73,1%	60,6%	61,0%	63,1%	58,9% ^(**)
Rapporto di copertura delle inadempienze probabili	43,7%	43,3%	34,2%	34,4%	33,7%	28,2% ^(***)
Rapporto di copertura dei crediti scaduti/ sconfinanti	33,22%	34,25%	27%	27%	24,7%	23,9% ^(***)
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	63,5%	62,93%	50,8%	51,2%	51,7%	46,5% ^(**)
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	23,8%	33,4%	39,3%	39,8%	n.d.	n.d.
Costo del rischio (punti base)	59	269 ^(****)	89	86	n.d.	n.d.

Tabella 2-bis: Principali indicatori di rischio creditizia al 31.03.2017 (portafoglio FINO escluso), al 31.12.2016 (portafoglio FINO escluso) e al 31.12.2015 e principali indicatori di rischio creditizia medi di sistema a dicembre 2016 e dicembre 2015

	Gruppo UniCredit (portafoglio FINO escluso al 31.03.2017 e 31.12.2016)				Dati medi di sistema	
	31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015 (ricostruito) (****)	31.12.2015 (storico)	dicembre 2016 ^(*)	dicembre 2015
(5) Il network del Gruppo comprende Italia, Germania, Austria, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovenia, Ungheria e Lituania.	6,40%	6,65%	10,23%	9,88%	10,9%	11%
(6) La tabella include i requisiti di capitale transitori e delle riserve per il Gruppo UniCredit che evidenziano anche i requisiti di "Total SREP capital Requirement" (OCR) richiesti a seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) condotto nel 2016 ed applicabile per il 2017. Si richiamano inoltre le principali abbreviazioni: riserva di conservazione del capitale (CCB); riserva per enti a rilevanza sistemica globale (G-SII); riserva di capitale anticiclica specifica per UniCredit (CCyB).	2,29%	2,46%	4,41%	4,20%	4,4%	5,0% ^(***)
(7) A partire dal 1° gennaio 2014, il calcolo dei requisiti di capitale tiene conto del quadro regolamentare denominato "Basilea 3", trasposto nel Regolamento n.575/2013/UE relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (Capital Requirements Regulation - "CRR") e nella Direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (Capital Requirements Directive IV - "CRDIV"), secondo il recepimento nella normativa regolamentare Italiana e sulla base delle disposizioni transitorie (percentuali di phase-in e phase-out) tempo per tempo applicabili.	2,84%	2,96%	3,8%	3,6%	4,7%	5,3% ^(***)

(8) Il "totale attivo" è rappresentato dall'ammontare riportato nella segnalazione FinRep.

Scaduti e sconfinanti netti/impieghi netti (clientela)	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,3%	0,5%(***)
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi (clientela)	11,38%	11,78%	15,97%	15,42%	17,6%	18,3%(**)
Crediti deteriorati netti/impieghi netti (clientela)	5,34%	5,62%	8,59%	8,21%	9,4%	10,8%(***)
Rapporto di copertura delle sofferenze	66,6%	65,6%	60,6%	61,0%	63,1%	58,9%(**)
Rapporto di copertura delle inadempienze probabili	43,7%	43,3%	34,2%	34,4%	33,7%	28,2%(****)
Rapporto di copertura dei crediti scaduti/sconfinanti	33,2%	34,3%	27%	27%	24,7%	23,9%(****)
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	56,3%	55,6%	50,8%	51,2%	51,7%	46,5%(**)
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	19,7%	27,8%	39,3%	39,8%	n.d.	n.d.
Costo del rischio (punti base)	60	n.d.	89	86	n.d.	n.d.

(*) Banche significative (banche italiane vigilate direttamente dalla BCE); fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla Stabilità Finanziaria – 1 2017

(**) Primi cinque gruppi bancari (banche appartenenti ai gruppi UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare); fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla Stabilità Finanziaria – 1 2016

Primi cinque gruppi bancari (banche appartenenti ai gruppi UniCredit, Intesa Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Banco Popolare) fonte: Banca d'Italia - "Relazione annuale 2015" (Appendice)

(****) A partire dal 31 dicembre 2016, in base al principio contabile IFRS5, è stato interamente contabilizzato alla voce "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" l'utile/perdita di Bank Pekao S.A., Pioneer Global Asset Management S.p.A. e delle entità appartenenti a tali sottogruppi a seguito della loro classificazione come "unità operative dismesse" (Discontinued operations). Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto per permetterne la comparabilità, in base alla normativa vigente.

(*****) 91 punti base al netto delle straordinarietà del 2016

Tabella 3: Grandi rischi - esposizioni ed indicatori di rischio creditizia al 31.12.2016 e al 31.12.2015

	31.12.2016	31.12.2015
Numero	14	9
Valore di bilancio (MILIONI DI €)	245.101	214.676
Valore ponderato (MILIONI DI €)	23.845	10.992
Grandi rischi (valore ponderato) / Attività di rischio ponderate ⁽¹³⁾	6,84%	3,15%

Tabella 4.a: Esposizioni creditizie per cassa verso clientela qualificate come forborne al 31.12.2016 (Crediti verso clientela)

(MILIONI DI €)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Esposizioni per cassa			
Sofferenze oggetto di concessioni	5.206	2.853	2.354
Inadempienze probabili oggetto di concessioni	12.807	5.396	7.411
Esposizioni scadute deteriorate oggetto di concessioni	183	51	132
Esposizioni scadute non deteriorate oggetto di concessioni	2.014	116	1.897
Altre esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni	4.880	128	4.752
TOTALE	25.090	8.544	16.546

Tabella 4.b: Crediti verso clientela deteriorati consolidati al 31.03.2017 ed al 31.12.2016

	Esposizione lorda		Esposizione netta	
(MILIONI DI €)	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2017	31.12.2016
Crediti verso clientela deteriorati	55.300	56.342	24.156	24.995

(9) A seguito degli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) condotto dalla Banca Centrale Europea (BCE), per il 2017 UniCredit è tenuta a rispettare i requisiti di "Total-SREP Capital Requirement" (TS-CR) e i requisiti di "Overall Capital Requirement" (OCR); in accordo con la Lettera SREP, UniCredit è tenuta a rispettare un requisito di Pillar 2 pari al 2,50% da soddisfare mediante Capitale primario di Classe 1.

(10) La riserva per esposizioni scadute deteriorate (Capital conservation buffer, CCB), in coerenza con l'articolo 173 della CRDIV, è fissata all'1,25% per il 2017. Infatti, nel mese di ottobre 2016, la Banca d'Italia ha pubblicato l'aggiornamento della Circolare 285 (Disposizioni di Vigilanza per le banche) che prevede una differente applicazione delle norme transitorie relative alla riserva di conservazione del capitale: a partire dal 1° gennaio 2017, tale riserva è pari all'1,25% (rispetto al 2,50% del 2016 e del 2015), per il 2018 sarà pari all'1,875%, dal 1° gennaio 2019 sarà pari al 2,50%.

(11) La riserva per gli enti a rilevanza sistemica globale, da considerarsi in aggiunta al requisito SREP, si applica a partire dal 1° gennaio 2016.

(12) La riserva di capitale anticiclica, da considerarsi in aggiunta al requisito SREP, si applica a partire dal 1° gennaio 2016.

(MILIONI DI €)	31.03.2017	31.03.2016	31.03.2017	31.03.2016
Crediti verso clientela deteriorati	55.300	79.008	24.156	38.143
di cui				
- Sofferenze	31.084	52.032	10.381	20.170
- Inadempienze probabili	22.870	24.804	12.877	16.398
- Esposizioni scadute deteriorate	1.346	2.171	899	1.575

Tabella 5.a: Principali dati di conto economico consolidati al 31.12.2016 ed al 31.12.2015

(MILIONI DI €)	31.12.2016	31.12.2015 (ricostruito) ⁽¹⁴⁾	31.12.2015 (storico)
Margine d'interesse	10.307	10.664	11.658
Commissioni nette	5.585	5.488	7.818
Margine di Intermediazione	18.057	17.838	21.327
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	5.266	13.819	17.185
Costi operativi	(16.842)	(14.038)	(15.521)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	(11.245)	491	2.396
Utile (Perdita) Netto	(11.790)	1.694	1.694

Tabella 5.b: Principali dati di conto economico consolidati al 31.03.2017 ed al 31.03.2016⁽¹⁵⁾

(MILIONI DI €)	31.03.2017	31.03.2016 (ricostruito) ⁽³²⁾	31.03.2016 (storico)
Margine d'interesse	2.564	2.630	2.876
Commissioni nette	1.510	1.437	1.965
Margine di Intermediazione	4.699	4.461	5.294
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	3.967	3.677	4.481
Costi operativi	(3.344)	(3.565)	(3.926)
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	834	289	732
Utile (Perdita) Netto	907	406	406

Tabella 6: Principali dati di stato patrimoniale consolidati al 31.03.2017, al 31.12.2016 ed al 31.12.2015⁽³³⁾

(MILIONI DI €)	31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015 (ricostruito) ⁽¹⁶⁾	31.12.2015 (storico)
Crediti verso banche ⁽¹⁷⁾	77.968	74.692	77.437	80.073
Attività finanziarie ⁽¹⁸⁾	228.314	236.470	237.628	243.842
Impieghi netti ⁽¹⁹⁾	452.766	444.607	445.382	473.999
Totale attivo	881.085	859.533	860.433	860.433
Debiti verso banche ⁽²⁰⁾	138.581	103.852	110.333	111.373
Raccolta diretta ⁽²¹⁾	547.099	567.855	553.483	584.268
Passività finanziarie di negoziazione ⁽²²⁾	60.631	68.361	68.029	68.919
Passività finanziarie valutate al fair value ⁽²³⁾	3.027	2.497	455	455
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	52.723	39.336	50.087	50.087
Capitale sociale	20.863	20.847	20.258	20.258
Posizione interbancaria netta ⁽²⁴⁾	(60.613)	(29.160)	(32.896)	(31.300)

Tabella 7: Indicatori di liquidità consolidati al 31.03.2017, al 31.12.2016 ed al 31.12.2015

	31.03.2017	31.12.2016	31.12.2015
Loans/Deposits ratio	103,4%	98,3%	105,4%

⁽¹³⁾ Al netto di quelle riferite al rischio operativo

⁽¹⁴⁾ A partire dal 31 dicembre 2016, in base al principio contabile IFRS5, è stato interamente contabilizzato alla voce "Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" l'utile/perdita di Bank Pekao S.A., Pioneer Global Asset Management S.p.A. e delle entità appartenenti a tali sottogruppi a seguito della loro classificazione come "unità operative dismesse" (*Discontinued operations*).

Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto per permetterne la comparabilità, in base alla normativa vigente.

⁽¹⁵⁾ Ove non diversamente specificato, i dati esposti nelle tabelle sono dati storici pubblicati nei diversi periodi. I dati relativi ai Resoconti intermedi di gestione trimestrale (marzo), poiché pubblicati solo in formato schema riclassificato, vengono ricondotti alle voci schema di bilancio (conto economico e stato patrimoniale).

	<table><tr><td>Liquidity Coverage Ratio</td><td>163%</td><td>132%</td><td></td></tr></table>	Liquidity Coverage Ratio	163%	132%	
Liquidity Coverage Ratio	163%	132%			
	Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente Alla data del Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione. Cambiamenti significativi della situazione finanziaria dell'Emittente Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano significativi cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UniCredit dalla chiusura dell'ultimo periodo di esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie infrannuali (31 marzo 2017).				
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità Alla data del Documento di Registrazione non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.				
B.14	Dipendenza da altre entità del gruppo L'Emittente non dipende da altre entità del Gruppo.				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente L'Emittente, UniCredit S.p.A., insieme alle sue controllate, offre servizi bancari, finanziari, di investimento ed attività connesse e strumentali su scala globale, in Italia, Germania, Austria e in diversi Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.				
B.16	Soggetti che esercitano il controllo sull'Emittente Alla data del Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998.				

-
- ⁽¹⁶⁾ A partire dal 31 dicembre 2016, in base al principio contabile IFRS5, sono state contabilizzate alle voci "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e "Passività associate ad attività in via di dismissione" le attività e le passività di Bank Pekao S.A., Pioneer Global Asset Management S.p.A. e delle entità appartenenti a tali sottogruppi a seguito della loro classificazione come "unità operative dismesse" (Discontinued operations). Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto per permetterne la comparabilità, in base alla normativa vigente
- ⁽¹⁷⁾ Voce 60. Crediti verso banche dello stato patrimoniale.
- ⁽¹⁸⁾ Include le seguenti voci dell'attivo dello stato patrimoniale: 20. Attività Finanziarie detenute per la negoziazione; 30. Attività Finanziarie valutate al fair value; 40. Attività Finanziarie disponibili per la vendita; 50. Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza; 100. Partecipazioni.
- ⁽¹⁹⁾ Voce 70. Crediti verso clientela dello stato patrimoniale.
- ⁽²⁰⁾ Voce 10. Debiti verso banche dello stato patrimoniale.
- ⁽²¹⁾ Include le seguenti voci del passivo dello stato patrimoniale: 20. Debiti verso clientela; 30. Titoli in circolazione.
- ⁽²²⁾ Voce 40. Passività finanziarie di negoziazione dello stato patrimoniale.
- ⁽²³⁾ Voce 50. Passività finanziarie valutate al fair value dello stato patrimoniale.
- ⁽²⁴⁾ Trattasi della differenza tra la voce 60 Crediti verso Banche e la voce 10 Debiti verso banche.

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Tipo e classe dei Titoli e codici di identificazione Gli strumenti finanziari sono <i>Covered Warrant</i> di stile americano, per i quali l'investitore può esercitare il <i>Covered Warrant</i> nel Periodo di Esercizio, della tipologia specificata per ciascun <i>Covered Warrant</i> nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi, aventi come Sottostante Indici. Il codice ISIN è specificato per ciascun <i>Covered Warrant</i> nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.
C.2	Valuta di emissione dei Titoli I <i>Covered Warrant</i> sono emessi in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli I <i>Covered Warrant</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i <i>Covered Warrant</i> dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.
C.8	Diritti connessi ai Titoli e <i>ranking</i> Il Portatore ha il diritto di ricevere a seguito dell'esercizio dei <i>Covered Warrant</i>, il pagamento di un importo eventuale in contanti, vale a dire l'Importo di Liquidazione. I diritti connessi ai <i>Covered Warrant</i> costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, ai sensi della normativa vigente alla data del Prospetto di Base, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del “<i>bail-in</i>” il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine previsto dalla normativa applicabile, ivi inclusa la Direttiva 2014/59/UE (la Direttiva BRRD), come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (i Decreti BRRD). Nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa, invece, le somme ricavate dalla liquidazione dell'attivo sono erogate a favore dei creditori secondo l'ordine previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, partendo dalla categoria dei depositi e solo dopo aver soddisfatto i crediti prededucibili (ad esempio, crediti sorti in occasione o in funzione della procedura stessa di liquidazione), quelli con prelazione (ad esempio privilegiati o garantiti da pegno o ipoteca), nonché i crediti per i depositi fino ad Euro 100.000.
C.11	Quotazione Borsa Italiana ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei <i>Covered Warrant</i> di cui al Programma presso il mercato regolamentato SeDeX, organizzato e gestito da Borsa Italiana (il SeDeX), con provvedimento n. 6041 del 30 settembre 2008, come da ultimo confermato con provvedimento n. LOL-002522 del 17 luglio 2015. L'Emittente ha richiesto l'ammissione alla quotazione dei Titoli sul mercato SeDeX. La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana e resa nota mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito Internet del mercato.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti Il valore dei <i>Covered Warrant</i> è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, da altri fattori quali lo <i>Strike Price</i>, la volatilità, i dividendi e i tassi di interesse. Inoltre, il prezzo di un <i>Covered Warrant</i> è influenzato dal passare del tempo, in quanto una riduzione della durata residua dei <i>Covered Warrant</i> e, quindi, della possibilità per il <i>Covered Warrant</i> di accrescere il proprio valore entro la Data di Esercizio, cosicché, quanto

	più breve è la vita residua di un <i>Covered Warrant</i> , tanto più difficile sarà che, se esso è <i>out of the money</i> ²⁵ , possa diventare <i>in the money</i> ²⁶ . Tale decadimento è chiamato <i>theta</i> ("decadimento temporale" o " <i>time decay</i> ").
C.16	Data di Scadenza e Data di Esercizio La Data di Scadenza è specificata per ciascun <i>Covered Warrant</i> nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi. La Data di Esercizio è la Data di Esercizio Effettivo. La Data di Esercizio Effettivo è qualsiasi Giorno di Esercizio, durante il Periodo di Esercizio. Il Periodo di Esercizio è il periodo che va dalla Data di Emissione (inclusa) e termina il Giorno Lavorativo (incluso) immediatamente precedente la Data di Scadenza. In caso di esercizio automatico alla scadenza, la Data di Esercizio coincide con la Data di Scadenza. Per ciascuna Serie ammessa alla quotazione sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> è automatico alla Data di Scadenza.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Titoli L'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> obbliga l'Emittente a trasferire al Portatore un importo pari all'Importo di Liquidazione. In nessun caso l'esercizio dei <i>Covered Warrant</i> comporta la consegna fisica del Sottostante.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi dei Titoli I <i>Covered Warrant</i> potranno essere esercitati durante il Periodo di Esercizio oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza. L'Importo di Liquidazione - nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Riferimento del Sottostante e il Prezzo di Esercizio, moltiplicata per il Multiplo e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio; - nel caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Put</i> è pari alla differenza, se positiva, tra il Prezzo di Esercizio e il Prezzo di Riferimento del Sottostante, moltiplicata per il Multiplo e quindi moltiplicata per il numero di <i>Covered Warrant</i> contenuti in un Lotto Minimo di Esercizio. Il numero minimo di <i>Covered Warrant</i> e relativi multipli per il quale è consentito l'esercizio è pari a 100 (il Lotto Minimo di Esercizio).
C.19	Prezzo di Esercizio Il Prezzo di Esercizio/<i>Strike Price</i> è specificato per ciascun <i>Covered Warrant</i> nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante I <i>Covered Warrant</i> hanno come Sottostante: gli Indici DAX, EUROSTOXX50, FTSE/MIB (gli Indici); Il Sottostante dei <i>Covered Warrant</i> è rappresentato da sottostanti i cui mercati di riferimento rientrano tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE.

²⁵ Un *covered warrant* si dice *out-of-the-money* quando l'investitore non percepisce un profitto di esercizio (valore intrinseco uguale a zero): pertanto, un *call* è *out-of-the-money* quando lo spot è inferiore allo *strike*, mentre, al contrario, un *put* è *out-of-the-money* quando lo spot è superiore allo *strike*.

²⁶ Un *covered warrant* si dice *in-the-money* quando l'investitore percepisce un profitto dall'esercizio (valore intrinseco positivo, cosiddetto pay off positivo): pertanto, un *call* è *in-the-money* quando lo *strike* è inferiore allo spot, mentre, al contrario, un *put* è *in-the-money* quando lo *strike* è superiore allo spot (quando questa differenza è molto ampia si parla di *covered warrant deep in-the-money*).

	La Valuta di Riferimento del Sottostante è specificata nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi. Le informazioni relative al Sottostante sono specificate nella Tabella allegata alla presente Nota di Sintesi. Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (<i>e.g.</i>, "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") ovvero tramite altre fonti informative quali il sito <i>Internet</i> dello <i>Sponsor</i> degli Indici o del mercato in cui sono scambiati gli indici nonché sulle pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.
--	---

SEZIONE D – RISCHI

	SEZIONE D – RISCHI
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi specifici per l’Emittente Con riferimento all’Emittente dovrebbero essere presi in considerazione i seguenti fattori di rischio: Rischi connessi al Piano Strategico Il Piano Strategico 2016-2019 si basa su una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione di azioni che dovranno essere intraprese da parte del <i>management</i> nell’arco temporale del Piano. Fra le principali ipotesi poste alla base del Piano sono incluse assunzioni sulle quali il <i>management</i> non può influire, nonché ipotesi relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri sui quali il <i>management</i> può solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo del Piano. Tali circostanze potrebbero pertanto comportare scostamenti anche significativi rispetto alle previsioni contenute nel Piano e pertanto potrebbero avere ripercussioni significative sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo. La mancata realizzazione ovvero la realizzazione parziale di una o più delle azioni di piano (ivi incluso il “progetto Fino”, più avanti descritto) potrebbe avere degli impatti negativi sull’attività del Gruppo e/o sulla sua capacità di raggiungere gli obiettivi di piano, con conseguenti significativi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo. Si segnala, inoltre, che il Piano Strategico 2016-2019 è stato elaborato sulla base di un perimetro del Gruppo UniCredit differente rispetto a quello in essere alla data del Documento di Registrazione, anticipando gli effetti di alcune operazioni straordinarie già perfezionate alla data del Documento di Registrazione. Gli investitori sono invitati a tenere attentamente in conto l’incertezza di tali dati previsionali. Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e della volatilità dei mercati sull’andamento del Gruppo UniCredit <u><i>Rischi connessi all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico sull’andamento del Gruppo UniCredit</i></u> Alla data del Documento di Registrazione, il quadro macroeconomico è connotato da significativa incertezza in merito: (a) ai recenti sviluppi connessi al referendum del Regno Unito; (b) alle tendenze dell’economia reale e in particolare alle prospettive di ripresa e consolidamento delle dinamiche di crescita economica nazionale e di tenuta delle economie in quei Paesi, come Stati Uniti e Cina; (c) ai futuri sviluppi della politica monetaria della BCE e della FED; (d) a un continuo mutamento del settore bancario a livello globale, e in particolare europeo, che ha portato a una progressiva riduzione del differenziale tra i tassi attivi e passivi; (e) alla sostenibilità dei debiti sovrani di alcuni Paesi e alle connesse tensioni che si registrano, in modo più meno ricorrente, sui mercati finanziari; e (f) alla potenziale rinegoziazione o mancata stipula di accordi commerciali internazionali. Il rallentamento dell’economia nei Paesi in cui il Gruppo opera ha avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività del Gruppo, sul costo di finanziamento, nonché sul valore degli attivi e potrebbe generare ulteriori costi derivanti da svalutazioni e perdite di valore. Tale situazione potrebbe essere aggravata da eventuali provvedimenti riguardanti le valute dei Paesi in cui il Gruppo opera; da fenomeni di instabilità politica e di difficoltà da parte dei governi ad attuare misure idonee a fronteggiare la crisi creditizi; nonché dalla possibilità che taluni enti creditizi possano essere sottoposti alle misure di risanamento previste dalla direttiva BRRD. <u><i>Rischi connessi alla volatilità dei mercati sull’andamento del Gruppo UniCredit</i></u> Negli ultimi anni il sistema finanziario a livello globale ha registrato notevole volatilità ed elevata incertezza che hanno avuto, e potrebbe continuare ad avere, un effetto negativo sulle attività del Gruppo e, in particolare, sul corso delle azioni dell’Emittente e sul costo della provvista sui mercati dei capitali, causando – tra l’altro – la parziale o incompleta realizzazione del <i>funding plan</i> del Gruppo, con un potenziale impatto negativo sulla situazione finanziaria e di liquidità di breve e lungo termine dell’Emittente e/o del Gruppo. La volatilità dei mercati finanziari, inoltre, determina un rischio connesso all’operatività nei settori dell’<i>asset management</i>, dell’<i>asset gathering</i> e del <i>brokerage</i> e delle altre attività remunerate tramite commissioni nei settori nei quali il Gruppo è attivo, con possibili conseguenze negative, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo. Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche Il Gruppo UniCredit è attivo in diversi Paesi e, pertanto, le attività del Gruppo sono influenzate dall’andamento macroeconomico dei mercati in cui opera. Nonostante la diversificazione geografica delle attività del Gruppo UniCredit, alla data del Documento di Registrazione, l’Italia costituisce il principale mercato in cui il Gruppo opera e, di conseguenza, le sue attività sono particolarmente legate alle condizioni dello scenario macroeconomico italiano. Qualora in Italia dovessero persistere condizioni economiche avverse, ovvero manifestarsi una situazione di perdurante incertezza politico-economica e/o l’eventuale ripresa economica dovesse rivelarsi più lenta rispetto agli altri Paesi dell’area OCSE, potrebbero verificarsi ulteriori effetti negativi rilevanti sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo. Il Gruppo UniCredit è attivo, inoltre, con una significativa presenza, in Austria e Germania, nonché nei Paesi dell’Europa Centro Orientale inclusi, tra gli altri, la Turchia, la Russia, la Croazia, la Repubblica Ceca, la Bulgaria e l’Ungheria. I rischi e le incertezze, ai quali il Gruppo UniCredit è esposto, assumono caratterizzazioni di natura e intensità diverse a seconda dei Paesi, e l’appartenenza o meno all’Unione europea di questi Paesi è solo uno dei fattori principali da considerare per valutare tali rischi e incertezze. A tale riguardo si precisa che la BCE ha segnalato, nell’ambito del processo di SREP 2016, come area di debolezza, incertezze e potenziali rischi, in termini di deterioramento della qualità creditizia dell’attivo, l’operatività del Gruppo in Russia e Turchia in ragione dei possibili sviluppi macroeconomici e politici in tali Paesi. Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito

L'attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito di credito di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Tale rischio è sempre inerente all'attività tradizionale di erogazione del credito, a prescindere dalla forma in cui il fido si estrinseca (di tesoreria o di firma, garantito e non, ecc.). Nell'ambito dell'attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni.

Si precisa che nell'ambito del processo SREP 2016, la BCE ha segnalato all'Emittente aree di debolezza relative al rischio di credito. In particolare, in relazione all'elevato livello di esposizioni deteriorate (non *performing*) generate in Italia, superiore al livello medio di non *performing loan* (NPL) degli altri istituti bancari dell'Unione europea, la BCE, pur riconoscendo l'efficacia delle azioni intraprese dall'Emittente ai fini della riduzione del livello di crediti deteriorati, ha sottolineato come questo rappresenti un rischio per la capacità dell'Emittente di generare profitti, per il modello di business e per la posizione di capitale. Inoltre, la BCE ha rilevato la mancanza di un piano strategico e operativo dettagliato per ridurre attivamente il livello lordo e netto di non *performing loan*.

Loss Given Default (LGD)

Per quanto riguarda il parametro di *Loss Given Default* (LGD), si segnala che il Piano Strategico 2016-2019 assume che, ai fini della stima dell'attivo ponderato per il periodo 2017-19, una parte dell'impatto connessa al portafoglio di crediti deteriorati generato prima del 2009 (e.g. il così detto "Portafoglio Aspra e *Legacy*") sia soggetto ad un aggiustamento nel trattamento ai fini del calcolo della LGD.

Il Portafoglio Aspra e *Legacy* è un portafoglio di crediti in sofferenza e che, alla data del Documento di Registrazione, include principalmente le note emesse da un veicolo di cartolarizzazione ("Arena"), interamente possedute dall'Emittente.

Il Portafoglio Aspra e *Legacy* presenta caratteristiche di eccezionalità rispetto al portafoglio crediti dell'Emittente, essendo stato originato e classificato tra le "sofferenze" prevalentemente prima del 2009 da diverse banche al tempo appartenenti al Gruppo UniCredit (ex-Capitalia ed ex-UniCredit), sulla base di politiche di *underwriting*, monitoraggio e recupero diverse da quelle successivamente adottate dal Gruppo UniCredit. Per tali ragioni, e coerentemente con le caratteristiche del portafoglio, nell'ambito del Piano Strategico 2016-2019 l'aggiustamento del trattamento nel computo della LGD è stato considerato per il Portafoglio Aspra e *Legacy* nel complesso, non solo per la componente relativa al "Progetto Fino" di importo pari a Euro 4,9 miliardi.

L'aggiustamento del trattamento del Portafoglio Aspra e *Legacy*, in tutte le sue componenti come sopra descritto, ai fini del calcolo della LGD richiede l'approvazione da parte della BCE, con cui alla data del Documento di Registrazione sono in corso discussioni. Non è possibile pertanto assicurare che la BCE consenta un aggiustamento nel trattamento del Portafoglio Aspra e *Legacy* ai fini del calcolo della LGD. Il mancato aggiustamento del trattamento del Portafoglio Aspra ai fini del calcolo della LGD in tutte le sue componenti, ovvero di alcune di esse, determinerebbe un impatto negativo – inter alia – sui coefficienti patrimoniali futuri dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o Gruppo UniCredit.

Orientamenti in materia di stima della PD, la stima della LGD e il trattamento delle esposizioni di default

Nel mese di novembre 2016, l'EBA ha pubblicato una consultazione in merito alla revisione delle metodologie di stima degli indicatori di *Probability of Default* (PD) e *Loss Given Default* (LGD), nonché sul trattamento dei crediti deteriorati. Le disposizioni che saranno contenute nel testo definitivo si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2021 ovvero a partire da una data più prossima se così deciso dall'Autorità di Vigilanza competente.

Alla data del Documento di Registrazione, in considerazione della complessità e della profondità delle proposte di modifica formulate nel *consultation paper* dell'EBA e delle diversità presenti tra le varie giurisdizioni, non è possibile stimare con esattezza gli impatti derivanti dall'implementazione delle linee guida descritte nel documento di consultazione sul Gruppo UniCredit (anche tenuto conto delle modifiche che potrebbero essere apportate al testo finale delle linee guida).

• Rischi connessi alla cessione dei crediti deteriorati

Il deterioramento della qualità del credito e il crescente *focus* manifestato sia a livello regolamentare sia da parte della comunità finanziaria in merito a una riduzione dell'ammontare dei crediti deteriorati iscritti nei bilanci delle banche suggeriscono l'opportunità per l'Emittente di valutare di porre in essere operazioni di cessione di crediti deteriorati. In tale contesto, il Gruppo UniCredit, a partire dal 2014, ha iniziato un'attività strutturata di vendita dei crediti deteriorati al mercato al fine di diminuire la propria consistenza di crediti problematici in bilancio e nel contempo cercando di massimizzare la propria profittabilità e rafforzare la struttura patrimoniale. È intenzione dell'Emittente continuare a perseguire la propria strategia di dismissioni di crediti deteriorati. In particolare, l'Emittente, ha individuato la riduzione del rischio patrimoniale e il miglioramento della qualità dei nuovi crediti quale azione strategica nell'ambito del Piano Strategico 2016-2019, da raggiungere attraverso un incremento del *coverage ratio* dei crediti deteriorati e la cessione delle sofferenze. Il perfezionamento delle cessioni potrebbe comportare la registrazione al conto economico di maggiori rettifiche di valore su crediti per un ammontare anche significativo a causa dell'eventuale differenziale tra il valore a cui i crediti deteriorati (e in particolare le sofferenze) sono iscritti nei bilanci del Gruppo e il corrispettivo che gli operatori di mercato specializzati nella gestione dei *distressed asset* sono disposti ad offrire per l'acquisto degli stessi. Al riguardo si precisa che i potenziali impatti (addebito al conto economico di maggiori rettifiche di valore su crediti) di tali operazioni dipendono da diversi fattori, tra cui, in particolare, il diverso rendimento atteso degli operatori specializzati di mercato comparato a quello dell'Emittente e i costi di recupero che vengono immediatamente scontati nei prezzi di acquisto. In tale prospettiva, nella misura in cui venissero perfezionate nuove operazioni (soprattutto se riguardanti crediti di qualità inferiore, in termini di livello di copertura e/o di *asset class*, rispetto alle operazioni già effettuate) o comunque sussistessero le condizioni per modificare le previsioni di recupero dei crediti deteriorati individuati come oggetto di probabile futura dismissione, potrebbe risultare necessario addebitare ai conti economici ulteriori rettifiche di valore dei crediti medesimi con conseguenti impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che tra le azioni volte al miglioramento della qualità degli attivi patrimoniali è prevista l'esecuzione del cosiddetto

“Progetto Fino”, che prevede la cessione di diversi portafogli di sofferenze per un ammontare complessivo pari a Euro 17,7 miliardi lordi, come determinato alla data del 30 giugno 2016. Nel mese di dicembre 2016, l’Emittente, con riferimento al “Progetto Fino”, ha sottoscritto due *framework agreement* distinti (i “*Framework Agreement*”) rispettivamente con FIG LLC, società affiliata a Fortress Investment Group LLC (successivamente, FIG LLC ha, in conformità alle previsioni del relativo *Framework Agreement*, sostituito a sé Fortress Italian NPL Opportunities Series Fund LLC, Series 6 nei rapporti contrattuali derivanti dal *Framework Agreement*) e LVS III SPE I LP, società controllata da PIMCO BRAVO Fund III, L.P..

Ai sensi di ciascun *Framework Agreement* è previsto che il “Progetto Fino” si realizzi in due fasi; uno degli obiettivi della “fase 1” è l’ottenimento della cancellazione contabile del portafoglio ceduto. Così come previsto dal principio IAS 39, i portafogli ceduti saranno oggetto di cancellazione contabile dal bilancio dell’Emittente (i) una volta trasferiti a terzi indipendenti sostanzialmente tutti i rischi e benefici associati oppure (ii) una volta trasferita a terzi parte sufficiente dei rischi e benefici posto che non si sia mantenuto il controllo dei crediti componenti detti portafogli. Alla data del Documento di Registrazione, l’Emittente sta effettuando le necessarie analisi quali-quantitative atte a supportare prospetticamente la verifica della sussistenza delle condizioni sopra menzionate e la verifica del *significant risk transfer* nonché dei relativi trattamenti regolamentari del “Progetto Fino”.

L’analisi sarà completata al perfezionamento della documentazione contrattuale e potrebbe evidenziare la mancanza delle condizioni previste dal principio contabile di riferimento per la cancellazione contabile del portafoglio. Qualora l’analisi dovesse riscontrare la mancanza delle condizioni previste dal principio contabile di riferimento per la cancellazione contabile del portafoglio ovvero qualora la prevista cessione del relativo portafoglio a ciascuna SPV e le connesse operazioni di cartolarizzazione non si dovessero perfezionare, anche per cause indipendenti dalla volontà dell’Emittente, quale – ad esempio – il mancato adempimento da parte delle rispettive controparti contrattuali in relazione ai *Framework Agreement* e gli ulteriori contratti connessi e collegati, l’Emittente non potrebbe perseguire l’obiettivo di ottenere la cancellazione contabile dell’intero portafoglio oggetto del “Progetto Fino”. Tale circostanza potrebbe evidenziare la non appropriatezza dell’utilizzo del prezzo di cessione ai fini della valutazione del portafoglio, inoltre non consentirebbe la riduzione dei crediti deteriorati, con impatti negativi sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico 2016-2019, oltre che sui giudizi di *rating* assegnati all’Emittente. Tale circostanza potrebbe causare altresì impatti negativi sia di natura reputazionale che sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo.

Le incertezze ed i conseguenti rischi di mancata realizzazione delle cartolarizzazioni e del “Progetto Fino” connessi alle condizioni sospensive previste nei *Framework Agreement* potrebbero comportare il rischio per l’Emittente di avviare nuove procedure di cessione degli stessi portafogli (ivi incluso tramite l’avvio di una nuova asta competitiva) potendo comportare conseguentemente uno slittamento temporale dell’operazione, oltre che un rischio legato alla necessità di incrementare ulteriormente le rettifiche sui relativi portafogli in parola nel caso in cui, a seguito delle nuove procedure di cessione, le mutate condizioni di mercato portino alla determinazione di un prezzo più basso. In aggiunta, tali incertezze ed il conseguente rischio di mancata esecuzione del “Progetto Fino” potrebbe comportare altresì la modifica del piano strategico e operativo per affrontare l’alto livello di NPLs tenuto conto dei risultati dello SREP 2016 condotto dalla BCE con riferimento alla capacità reddituale del Gruppo UniCredit.

Il mantenimento in capo a UniCredit delle note emesse nell’ambito della cartolarizzazione in seguito all’implementazione del “Progetto Fino” potrebbe comportare impatti patrimoniali anche negativi dipendenti: (i) dall’assorbimento patrimoniale dei connessi attivi ponderati per il rischio di credito ai fini della determinazione dei coefficienti patrimoniali di vigilanza; e (ii) dalle future possibili rettifiche di valore derivanti dalla porzione di rischio trattenuta. La quota residuale di note trattenuta in futuro verrà inoltre considerata, ai fini del calcolo dei coefficienti di liquidità a breve e medio/lungo termine dell’Emittente, alla stregua di un “impiego non a breve termine”, comportando pertanto la necessità di finanziamento a lungo termine di tale impiego da parte dell’Emittente.

In data 17 luglio 2017 UniCredit ha annunciato la sottoscrizione degli accordi definitivi di cessione con Pimco e Fortress. Ai sensi di tali accordi, i veicoli di cartolarizzazione potranno acquistare il portafoglio di €17,7 mld per i segmenti relativi alle rispettive partecipazioni di Pimco e Fortress, come definito nella fase 1 del progetto Fino.

L’operazione si completerà con l’emissione dei titoli ABS, attesa entro la fine di luglio 2017, previo perfezionamento della registrazione dei veicoli di cartolarizzazione presso la Banca d’Italia e la sottoscrizione dei documenti della cartolarizzazione. Quanto sopra risulta in linea con quanto dichiarato al “Capital Markets Day” il 13 dicembre 2016.

Durante la fase 2 del progetto Fino nella seconda metà dell’anno, UniCredit considererà l’eventuale assegnazione di rating pubblico ai titoli senior e mezzanini emessi nell’ambito della cartolarizzazione e la vendita della rimanente quota di UniCredit, per detenere meno del 20 per cento.

Nell’ambito di questo processo, UniCredit richiederà l’approvazione regolamentare legata al “Significant Risk Transfer” che incrementerebbe il CET1 ratio fully loaded di UniCredit di circa +10 pb, sulla base delle stime del Gruppo. Inoltre, come menzionato durante la presentazione dei risultati del primo trimestre 2017, si stima un impatto negativo di circa -40 pb dovuto a prociclicità e modelli.

• **Rischi connessi all’adeguatezza patrimoniale**

Le regole in materia di adeguatezza patrimoniale per le banche definiscono i requisiti prudenziali minimi di capitale, la qualità delle risorse patrimoniali e gli strumenti di mitigazione dei rischi.

La valutazione del livello di adeguatezza patrimoniale è influenzata da una serie di potenziali variabili, tra cui la necessità di fronteggiare gli impatti conseguenti ai nuovi e più impegnativi requisiti sul piano regolamentare e/o la valutazione di scenari di mercato che si preannunciano particolarmente sfidanti e che richiederanno la disponibilità di risorse patrimoniali adeguate a supportare il livello di attività e gli investimenti del Gruppo. Anche alla luce di quanto precede, è possibile che il Gruppo UniCredit si possa trovare a rilevare una riduzione dei propri coefficienti patrimoniali rispetto alla situazione attuale. Pertanto, sussiste il rischio che in futuro l’Emittente si possa trovare, a fronte anche di fattori esterni ed eventi non prevedibili e al di fuori del controllo del Gruppo e/o a seguito di ulteriori richieste da parte dell’Autorità di Vigilanza, nella necessità di adottare un piano di conservazione del capitale, nonché di ricorrere a interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento degli standard di adeguatezza patrimoniale fissati dalla normativa prudenziale *pro tempore* applicabile.

Il livello di *ratio* patrimoniali del Gruppo UniCredit incide, altresì, sulla capacità dell’Emittente di distribuire dividendi, sulla possibilità per il Gruppo di corrispondere le cedole relative agli strumenti *Additional Tier 1*, nonché ad altri strumenti ibridi di capitale che prevedono meccanismi di c.d. “*coupon stopper*” legati ai *ratio* patrimoniali del Gruppo UniCredit. Qualora l’Emittente non fosse in grado di corrispondere le cedole previste da tali strumenti ibridi di capitale, tale circostanza potrebbe determinare difficoltà per lo

stesso e/o per le altre società del Gruppo UniCredit nell'accedere al mercato del capitale, con un conseguente incremento, anche significativo, del costo del *funding* e con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Non è inoltre possibile escludere che, ad esito dei futuri processi di revisione e valutazione prudenziale, l'Autorità di Vigilanza prescriva al Gruppo, *inter alia*, il mantenimento di standard di adeguatezza patrimoniale superiori rispetto a quelli applicabili alla data del Documento di Registrazione. In tali circostanze, l'Emittente potrebbe trovarsi nella necessità di ricorrere a ulteriori interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento di detti standard e/o subire degli interventi, anche invasivi, nella gestione della stessa, quali, ad esempio, l'imposizione di restrizioni o limitazioni dell'attività e/o la cessione di attività che presentano rischi eccessivi per la solidità dell'Emittente.

- **Rischio connesso all'incertezza degli esiti di futuri stress test ovvero di futuri esercizi di *asset quality review***

Il rischio connesso agli esercizi di stress test consiste nella possibilità di incorrere in un potenziale inasprimento del coefficiente minimo di capitale, qualora i risultati evidenzino una particolare vulnerabilità del Gruppo agli scenari di stress ipotizzati dalle autorità di supervisione.

Il 7 giugno 2017 l'EBA ha definito una pianificazione di uno stress test a livello europeo da effettuarsi nel 2018: l'esercizio sarà lanciato all'inizio del 2018 e i risultati saranno pubblicati a metà dell'anno.

L'EBA, insieme ad altre autorità, potrebbe in futuro decidere di raccomandare un nuovo "*asset quality review*" (valutazione di qualità degli attivi) per le principali banche europee, compresa UniCredit, allo scopo di verificare le classificazioni e la misurazione delle esposizioni, con l'obiettivo di indirizzare le preoccupazioni circa la qualità dell'attivo delle banche. Questo esercizio potrebbe anche affiancare un ulteriore stress test condotto dall'ECB nel contesto di una nuova valutazione complessiva della solidità patrimoniale delle banche a livello europeo.

- **Rischi connessi all'andamento registrato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e primo trimestre 2017**

Nel corso dell'esercizio 2016, il Gruppo UniCredit ha registrato una perdita netta pari ad Euro 11.790 milioni. Nel primo trimestre 2017 il Gruppo ha registrato un utile netto pari a Euro 907 milioni. In ogni caso il possibile protrarsi della crisi economico-finanziaria e della situazione di incertezza relativa alla ripresa economica potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Inoltre si segnala che ulteriori effetti negativi sull'Emittente potrebbero derivare: (i) dai risultati della consultazione in merito alla revisione delle metodologie di stima degli indicatori di *Probability of Default* (PD) e *Loss Given Default* (LGD), nonché sul trattamento dei crediti deteriorati, avviata dall'EBA nel mese di novembre 2016; (ii) dall'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento ovvero degli orientamenti interpretativi, che potrebbero comportare costi di implementazione e/o adeguamento ovvero impatti sull'operatività dell'Emittente e/o del Gruppo; (iii) dal mantenimento in capo a UniCredit delle Note da emettersi nell'ambito del "Progetto Fino" che potrebbe comportare impatti patrimoniali anche negativi dipendenti: (i) dall'assorbimento patrimoniale dei connessi attivi ponderati per il rischio di credito ai fini della determinazione dei coefficienti patrimoniali di vigilanza; e (ii) dalle future possibili rettifiche di valore derivanti dalla porzione di rischio trattenuta. La quota residuale di Note trattenuta in futuro verrà inoltre considerata, ai fini del calcolo dei coefficienti di liquidità a breve e medio/lungo termine dell'Emittente, alla stregua di un "impiego non a breve termine", comportando pertanto la necessità di finanziamento a lungo termine di tale impiego da parte dell'Emittente.

- **Rischi connessi alla partecipazione dell'Emittente al Fondo Atlante e al Fondo Atlante II**

UniCredit è tra i principali sottoscrittori del Fondo Atlante e del Fondo Atlante II, fondi di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso finalizzati a sostenere la ricapitalizzazione delle banche italiane e a favorire lo smobilizzo dei crediti deteriorati. Le quote del Fondo Atlante sono state rilevate inizialmente al loro valore di sottoscrizione, ritenuto espressione del *fair value* dell'investimento alla data di rilevazione iniziale. L'aggiornamento della valutazione delle quote detenute al 31 dicembre 2016, in base ad un modello interno basato sull'applicazione del metodo dei multipli di borsa su un paniere di banche, integrato da stime del portafoglio creditizio NPL delle banche detenute da Atlante e delle connesse esigenze/fabbisogni patrimoniali, ha comportato una svalutazione per euro 547 milioni. Qualora il valore degli attivi in cui sono investiti e/o investiranno i Fondi Atlante dovessero ridursi sussiste il rischio che tale circostanza possa comportare la necessità di svalutare le quote dei Fondi Atlante con conseguenti impatti sui *ratio* patrimoniali del Gruppo UniCredit e con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi all'esposizione di UniCredit al debito sovrano**

Al 31 dicembre 2016 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane del Gruppo rappresentate da "titoli di debito" ammonta a euro 125.594 milioni, di cui oltre l'89% concentrato su otto Paesi, tra i quali l'Italia per una quota di circa il 44% sul totale complessivo. Il restante 11% del totale delle esposizioni Sovrane in titoli di debito è suddiviso tra 47 Paesi. Le esposizioni in titoli di debito Sovrani nei confronti di Grecia, Cipro e Ucraina sono immateriali. Per le esposizioni in questione non si ravvedono evidenze di *impairment* al 31 dicembre 2016. Alle esposizioni Sovrane in titoli di debito vanno altresì aggiunti i "finanziamenti" erogati a governi centrali e locali ed agli enti governativi. Il totale dei finanziamenti nei confronti dei Paesi verso i quali l'esposizione complessiva è superiore a euro 140 milioni – che rappresentano il 93% di dette esposizioni – al 31 dicembre 2016 ammonta a euro 21.113 milioni.

- **Rischio di liquidità**

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del *funding liquidity risk*, *market liquidity risk*, *mismatch risk* e *contingency risk*.

Si precisa, infine, che nell'ambito del processo SREP 2016, la BCE ha segnalato all'Emittente alcune aree di debolezza relative alla gestione del rischio di liquidità.

Rischi connessi agli interventi di supporto alla liquidità del sistema

La crisi dei mercati finanziari ha reso necessario a livello globale azioni di supporto al sistema creditizio da parte delle autorità governative e delle banche centrali nazionali e ha portato alcuni dei maggiori istituti bancari a livello europeo e globale a ricorrere agli istituti centrali al fine di far fronte alle esigenze di liquidità di breve periodo. Non è possibile prevedere la durata e l'intensità con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che sussiste il rischio di una

riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, senza escludere la difficoltà di tale ricerca nonché il rischio che i relativi costi possano essere più elevati. Inoltre sussiste il rischio che una politica monetaria espansiva influisca mantenendo i tassi di interesse, già negativi sulle brevi e medie scadenze alla data del Documento di Registrazione, su livelli minimi su tutte le principali scadenze, con conseguenti effetti negativi sulla redditività della Banca, nonché sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Banca e/o del Gruppo.

- **Rischi relativi alle esposizioni infragruppo**

Le società del Gruppo UniCredit hanno storicamente finanziato altre società del Gruppo, in linea con la prassi di altri gruppi bancari operanti in molteplici giurisdizioni, trasferendo la liquidità in eccesso da una società del Gruppo ad un'altra.

L'adozione del principio di autosufficienza da parte delle società del Gruppo ha portato ad adottare politiche molto severe in tema di riduzione del *funding gap* non solo in Italia ma in tutte le controllate. L'azione combinata di tali politiche potrebbe produrre un deterioramento, percepito o reale, del profilo di rischio creditizio (in particolare italiano) ed avere un significativo effetto negativo sui costi di finanziamento, e di conseguenza sui risultati operativi e finanziari dell'Emittente e del Gruppo.

- **Rischi di mercato**

Il Gruppo è esposto al rischio che il valore di un'attività (o passività) finanziaria diminuisca (o aumenti) a causa dell'andamento di fattori di mercato, quali, *inter alia*:

- la *fluttuazione dei tassi di interesse* per la quale si segnala che nell'ambito del processo SREP 2016, la BCE ha segnalato all'Emittente alcune aree di debolezza relative al rischio di tasso di interesse nel portafoglio di investimento;

- le *variazioni dei tassi di cambio* per le quali il significativo livello di esposizioni denominate in valuta diversa dall'Euro sia in termini di fluttuazioni dei tassi sia in termini di rischio di conversione forzata è stato, altresì, indicato dalla BCE come area di debolezza, incertezze e potenziali rischi, in termini di deterioramento della qualità creditizia dell'attivo, all'esito dello SREP 2016.

- **Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e passività dell'Emittente**

In conformità alla disciplina dettata dai Principi Contabili Internazionali, l'Emittente deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa relativa alle attività/passività potenziali.

- **Rischi relativi alla fiscalità differita**

La fiscalità differita attiva e passiva è rilevata in bilancio in base al principio contabile internazionale IAS 12. In merito alla disciplina delle imposte differite attive ("DTA") si segnala che ove, per qualsiasi motivo, si verificassero modifiche significative dell'attuale normativa fiscale, non prevedibili allo stato attuale, oppure l'aggiornamento delle stime di conto economico con le ultime proiezioni ufficiali disponibili dovesse far originare redditi imponibili futuri inferiori a quelli stimati nel test di sostenibilità, e dunque non sufficienti a garantire il riassorbimento delle DTA in questione, potrebbero manifestarsi effetti negativi, anche rilevanti, sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. In particolare è ragionevole attendersi che la programmata operazione di deconsolidamento delle sofferenze e la modifica del regime fiscale delle rettifiche su crediti verso clientela (che prevede ora l'integrale deducibilità delle medesime nell'esercizio in cui sono contabilizzate) allunghino, in combinazione, l'orizzonte di recupero della fiscalità differita attiva, con conseguenti possibili effetti ai fini della valutazione delle DTA non trasformabili precedentemente iscritte e della iscrizione in Italia di DTA connesse a perdite fiscali in formazione al 31 dicembre 2016, fermo restando il fatto che l'attuale disciplina tributaria IRES prevede il recupero, senza limiti temporali, di eventuali perdite fiscali, che si dovessero eventualmente e conseguentemente determinare. Allo stesso modo è ragionevole attendersi che l'introduzione nei prossimi test di sostenibilità dei risultati consuntivi 2016 e delle nuove proiezioni di conto economico per gli anni 2017, 2018 e 2019 derivanti dal nuovo Piano Strategico, possa determinare una revisione delle basi imponibili future stimate, sottostanti il test di sostenibilità delle DTA in Italia. A tal proposito si evidenzia che le ipotesi sottostanti il nuovo Piano Strategico non contemplano la possibilità di iscrivere DTA su perdite fiscali.

- **Rischio connesso all'interessenza nel capitale della Banca d'Italia**

Al 31 dicembre 2016 UniCredit detiene una partecipazione nel capitale sociale di Banca d'Italia pari al 16,5%, con un valore netto contabile di €1.241 milioni. Nel 2013, al fine di favorire la riallocazione delle partecipazioni, Banca d'Italia ha introdotto un limite pari al 3% per la detenzione e, dopo un periodo di adeguamento non superiore a 36 mesi a partire da dicembre 2013, la perdita dei diritti ai dividendi sulle quote eccedenti tale limite. Qualora l'Emittente non riuscisse a completare il processo di dismissione secondo l'iter previsto, il valore dell'interessenza nel capitale di Banca d'Italia potrebbe subire delle svalutazioni, anche significative, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Inoltre, l'Emittente potrebbe non riuscire ad alienare la propria partecipazione nel capitale della Banca d'Italia a condizione economiche in linea con quelle attese, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischio di controparte nell'operatività in contratti derivati e pronti contro termine**

L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati o dei pronti contro termine stipulati con UniCredit o società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori non sufficienti, possono avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Nell'ambito della propria operatività, inoltre, il Gruppo stipula contratti derivati con governi e banche centrali. Eventuali cambiamenti nella normativa applicabile ovvero negli orientamenti giurisprudenziali, così come l'introduzione di restrizioni ovvero di limitazioni a tale transazioni, potrebbero avere degli impatti (potenzialmente anche retroattivi) sull'operatività del Gruppo con tali controparti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Al riguardo si precisa che alla data del Documento di Registrazione la Corte dei Conti sta svolgendo indagini sull'operatività in contratti derivati tra la Pubblica Amministrazione e determinate controparti (tra cui non rientra il Gruppo UniCredit), i cui esiti risultano incerti. Non è tuttavia possibile escludere che, in conseguenza di tali procedimenti e delle loro risultanze, si consolidino orientamenti in grado di causare conseguenze negative sul Gruppo UniCredit.

- **Rischi connessi all'esercizio del *Goodwill Impairment Test* e alle perdite di valore relative all'avviamento**

I parametri e le informazioni utilizzati per verificare la sostenibilità dell'avviamento sono significativamente influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato, che potrebbe registrare mutamenti non prevedibili alla data del Documento di Registrazione,

producendo riflessi sulle future risultanze dei test di *impairment*, con conseguenti possibili ulteriori rettifiche di valore dell'avviamento ed impatti, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi ai rapporti di alleanza in essere e ai rapporti di co-investimento**

Alla data del Documento di Registrazione il Gruppo UniCredit ha in essere alcuni accordi di alleanza, nonché alcuni patti parasociali stipulati tra il Gruppo ed altre controparti nell'ambito di accordi di co-investimento (ad esempio, accordi per la costituzione di *joint venture*). Tali accordi, come da prassi di mercato, prevedono clausole protettive dell'investimento, ivi inclusi meccanismi di obbligo ad acquistare e/o obbligo a vendere al verificarsi di determinati presupposti. Qualora tali presupposti dovessero verificarsi e UniCredit e/o una o più delle società del Gruppo UniCredit dovessero essere obbligate ad acquistare le partecipazioni di pertinenza di una o più controparti contrattuali, le stesse potrebbero dover far fronte ad esborsi, anche significativi, per l'adempimento delle proprie obbligazioni, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare**

Il Gruppo UniCredit è esposto al rischio del settore immobiliare, sia per effetto degli investimenti direttamente detenuti in immobili di proprietà (in Italia e all'estero), sia per effetto dei finanziamenti concessi a società operanti nel settore immobiliare, nonché per effetto dell'attività di concessione a privati di mutui assistiti da garanzie reali rappresentate da immobili. Un eventuale peggioramento del mercato immobiliare potrebbe determinare, tra gli altri: (i) con riferimento agli investimenti immobiliari di proprietà, la necessità da parte del Gruppo di apportare *impairment*; (ii) in relazione alle operazioni immobiliari, una diminuzione dei volumi e dei margini; (iii) per quanto concerne i mutui concessi a clientela, una riduzione del valore delle garanzie potenzialmente realizzabile nel caso di escussione delle stesse. In considerazione di quanto sopra, un eventuale peggioramento del mercato immobiliare potrebbe determinare la necessità da parte del Gruppo di operare rettifiche di valore su crediti erogati a società attive nel settore e/o a privati e/o su crediti garantiti da immobili, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi ai fondi di quiescenza**

Il Gruppo UniCredit è esposto al rischio attuariale e al rischio d'investimento derivanti dagli impegni ad erogare a dipendenti delle prestazioni di natura pensionistica successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In particolare, in relazione ai piani pensionistici che garantiscono una serie di prestazioni che dipendono da fattori quali l'età, gli anni di servizio e le esigenze di compensazione, il Gruppo è esposto al rischio che la passività assunta si riveli inferiore alla misura dei benefici da erogare nel tempo, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo UniCredit.

Si precisa inoltre che nell'ambito delle attività connesse alla ristrutturazione di UCB Austria, UCB Austria e la rappresentanza dei lavoratori hanno siglato un accordo che prevede il passaggio definitivo dei propri dipendenti attivi al sistema pensionistico statale (non saranno coinvolti invece i dipendenti di UCB Austria già in pensione a tale data). Il Parlamento austriaco ha approvato una nuova legge che interviene sulla disciplina del trasferimento delle obbligazioni pensionistiche relative ai dipendenti attivi di UCB Austria dalla società al sistema pensionistico nazionale, tuttavia sussiste il rischio che i pensionati si oppongano all'accordo raggiunto da UCB Austria e dalla rappresentanza dei lavoratori, contestando il trasferimento al sistema pensionistico statale, con possibili conseguenze negative, anche di natura reputazionale, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi alle metodologie di monitoraggio dei rischi e loro validazione**

Il Gruppo UniCredit dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze per l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei diversi rischi che ne caratterizzano l'attività e, a tal fine, sviluppa specifiche politiche e procedure. In particolare, il Gruppo utilizza modelli interni sia per la misurazione dei rischi di credito sia di quelli di mercato e operativi. Non può, tuttavia, escludersi che: (i) tali metodologie e strategie si rivelino non adeguate; (ii) le valutazioni e le assunzioni alla base di tali politiche e procedure si rivelino non corrette; (iii) si verifichino determinati eventi, allo stato non preventivabili o non valutati; (iv) le strutture o le risorse umane del Gruppo non siano in grado di cogliere elementi di rischio nello svolgimento di determinate attività; e (v) a seguito di attività di indagine o verifica da parte delle Autorità di Vigilanza, i modelli interni siano valutati come non più pienamente adeguati. Ove si realizzi una di tali circostanze, UniCredit e/o il Gruppo potrebbero subire perdite, anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Si precisa che nell'ambito del processo SREP 2016, la BCE ha segnalato all'Emittente aree di debolezza relative alla cultura del rischio e al governo complessivo del rischio dei modelli interni.

Infine, alla luce dell'evoluzione della normativa in ordine all'adozione dei modelli interni, si renderà probabilmente necessario rivedere alcuni modelli per renderli pienamente conformi ai nuovi requisiti normativi. Per segmenti specifici gestiti, alla data del Documento di Registrazione, tramite modelli interni potrebbe inoltre essere imposta l'adozione dell'approccio standardizzato, anch'esso in revisione alla data del Documento di Registrazione. Le novità normative, che riguarderanno l'intero sistema bancario, potrebbero dunque comportare variazioni alle misure di capitale, ma la loro entrata in vigore è comunque successiva all'orizzonte del Piano Strategico 2016-2019.

- **Rischi operativi e relativi alla gestione dei sistemi informatici**

Il Gruppo UniCredit è esposto al rischio operativo, ovvero al rischio di subire perdite dovute a errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, scioperi, sistemi o causati da eventi esterni. Sebbene il Gruppo disponga di un sistema di gestione dei rischi operativi, le misure adottate potrebbero rivelarsi non adeguate a fronteggiare tutte le tipologie di rischio che potrebbero manifestarsi e che uno o più dei medesimi rischi possano verificarsi in futuro, anche a causa di eventi imprevedibili, interamente o parzialmente fuori dal controllo del Gruppo UniCredit. L'eventuale verificarsi di uno o più di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per quanto riguarda il rischio operativo, si precisa che, nell'ambito del processo SREP 2016, la BCE ha evidenziato aree di debolezza, sottolineando la necessità di monitorare attentamente il rischio derivante dai procedimenti giudiziari in corso o potenziali e le debolezze organizzative e procedurali della funzione *compliance* che espongono l'Emittente a rischi non trascurabili in tale area. La BCE ha altresì evidenziato che laddove i provvedimenti in Croazia e Ungheria per la conversione forzata delle esposizioni

denominate in valuta e la legge “*giving in payment*” in Romania dovessero essere classificati come eventi di rischio operativo, questo potrebbe determinare un impatto negativo sui requisiti patrimoniali dell’Emittente. Infine, la BCE ha richiamato i rilievi emersi nell’ultima ispezione IT che fanno riferimento ad insufficiente omogeneità e completezza dei processi implementati all’interno del Gruppo.

Nell’ambito della propria operatività, inoltre, il Gruppo UniCredit affida in *outsourcing* a società terze lo svolgimento di alcuni servizi inerenti, tra l’altro, l’attività bancaria e finanziaria. Il mancato rispetto da parte di tali soggetti dei livelli minimi di servizio individuati negli accordi potrebbe determinare effetti pregiudizievoli per l’operatività del Gruppo. Inoltre, qualora gli accordi in essere con gli *outsourcer* venissero risolti o comunque cessassero di essere efficaci, non è possibile garantire che l’Emittente sia in grado di stipulare tempestivamente nuovi accordi ovvero che sia in grado stipulare nuovi accordi a condizioni e termini non peggiorativi rispetto ai contratti in essere.

L’operatività del Gruppo UniCredit dipende, tra l’altro, dal corretto e adeguato funzionamento dei sistemi di natura informatica di cui il Gruppo si avvale, nonché dalla loro continua manutenzione e dal loro costante aggiornamento. I principali rischi in tale ambito sono legati all’affidabilità del sistema (*disaster recovery*), alla qualità e integrità dei dati gestiti e alle minacce a cui sono sottoposti i sistemi informatici (tra i quali accessi da parte di soggetti non autorizzati e introduzione di virus), nonché rischi fisiologici legati alla gestione dei cambiamenti sul software (“*change management*”), il cui verificarsi potrebbe avere degli effetti negativi sull’operatività del Gruppo UniCredit, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso e agli interventi delle Autorità di Vigilanza**

Rischi relativi ai procedimenti giudiziari in corso

Alla data del Documento di Registrazione, sussistono numerosi procedimenti giudiziari pendenti nei confronti dell’Emittente e di altre società appartenenti al Gruppo UniCredit. A presidio delle eventuali passività e costi che potrebbero scaturire dai procedimenti giudiziari pendenti (diversi da quelli giuslavoristici, fiscali e attinenti al recupero del credito), il Gruppo UniCredit aveva in essere, al 31 dicembre 2016, un fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 1.382 milioni. Al 31 dicembre 2016, il *petitum* complessivo riferito ai procedimenti giudiziari diversi da quelli giuslavoristici, fiscali e attinenti al recupero del credito era pari ad Euro 11.529 milioni. Tale dato risente tanto della natura disomogenea dei contenziosi pendenti, quanto della molteplicità delle diverse giurisdizioni e delle relative peculiarità, in cui il Gruppo UniCredit è coinvolto in contenziosi passivi. Per quanto riguarda il contenzioso giuslavoristico pendente nei confronti dell’Emittente, l’ammontare complessivo del *petitum* alla data del 31 dicembre 2016 era pari ad Euro 476 milioni e il correlato fondo rischi, alla medesima data, risultava pari ad Euro 19 milioni.

Sebbene il Gruppo abbia effettuato degli accantonamenti a presidio delle eventuali passività e costi che potrebbero scaturire dai procedimenti giudiziari pendenti sussiste il rischio che – a causa dei significativi elementi di giudizio sottesi alla relativa determinazione – in futuro tali accantonamenti possano risultare insufficienti a far fronte interamente agli oneri, alle spese, alle sanzioni ed alle richieste risarcitorie e restitutorie connesse alle cause pendenti e/o che il Gruppo possa comunque in futuro essere tenuto a far fronte a oneri e obblighi di risarcimento o restitutori non coperti da accantonamenti, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo. Inoltre, eventuali esiti sfavorevoli per il Gruppo UniCredit di contenziosi in cui lo stesso è coinvolto – in particolare in quelli a maggiore impatto mediatico – ovvero il sorgere di nuovi contenziosi potrebbero avere degli impatti reputazionali, anche significativi, sul Gruppo UniCredit, con conseguenti possibili effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dello stesso, nonché sulla sua capacità di rispettare i requisiti patrimoniali.

Rischi riferiti agli interventi delle Autorità di Vigilanza

Il Gruppo UniCredit, nel corso del normale svolgimento della propria attività, è soggetto a un’articolata regolamentazione e alla vigilanza da parte delle diverse Autorità di Vigilanza, ciascuna per i rispettivi aspetti di competenza. Nell’esercizio dei poteri di vigilanza, BCE, Banca d’Italia, CONSOB e le altre Autorità di Vigilanza sottopongono, anche su base periodica, il Gruppo UniCredit ad accertamenti ispettivi che potrebbero comportare la richiesta di interventi di carattere organizzativo e di rafforzamento dei presidi volti a colmare le eventuali carenze che dovessero essere rilevate, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo. L’entità di tali eventuali carenze potrebbe inoltre determinare l’avvio di procedimenti sanzionatori a carico degli esponenti aziendali e/o delle relative società del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

- **Rischi derivanti da contenziosi di natura tributaria**

Alla data del Documento di Registrazione, sussistono diversi procedimenti di natura tributaria pendenti nei confronti dell’Emittente e di altre società appartenenti al Gruppo UniCredit, nonché verifiche fiscali da parte delle autorità competenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, al 31 dicembre 2016 sussistevano 727 contenziosi fiscali passivi pendenti nei confronti dell’Emittente e delle altre società appartenenti al Gruppo UniCredit, per il perimetro “Italia”, al netto delle controversie definite in via transattiva, per un valore complessivo pari a Euro 485,2 milioni.

In considerazione dell’incertezza che caratterizza i procedimenti di natura tributaria nei quali il Gruppo è coinvolto, sussiste il rischio che un esito sfavorevole degli stessi e/o l’instaurarsi di nuovi procedimenti, possano comportare un incremento dei rischi di natura tributaria per l’Emittente e/o per il Gruppo, con la conseguente necessità di effettuare ulteriori accantonamenti e/o esborsi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi legati a sanzioni internazionali nei confronti di Paesi sanzionati (c.d. “*sanctioned countries*”) e alle investigazioni e/o procedimenti da parte di autorità statunitensi**

L’Emittente e, in generale, il Gruppo UniCredit, sono tenuti a rispettare numerosi regimi sanzionatori aventi natura complessa e soggetti a cambiamenti non prevedibili. Eventuali sanzioni potrebbero limitare la capacità dell’Emittente e/o del Gruppo di continuare ad operare con clienti o intrattenere relazioni commerciali con controparti sanzionate e/o site in Paesi soggetti a tali regimi sanzionatori.

Inoltre, si segnala che, alla data del Documento di Registrazione, l’Emittente e il Gruppo UniCredit sono sottoposti ad alcune ispezioni negli Stati Uniti d’America. Tali ispezioni e/o procedimenti nei confronti delle società del Gruppo potrebbero comportare un assoggettamento dell’Emittente e/o del Gruppo a sanzioni rilevanti di tipo civilistico o penalistico. Inoltre, costi di investigazione, *remediation* e/o pagamenti o altre spese legali, sostenuti in relazione alle suddette ispezioni, potrebbero determinare fuoriuscite di

liquidità e potrebbero avere conseguenze negative sul patrimonio netto e sui risultati netti dell'Emittente e di una o più delle sue controllate. In particolare, un simile risultato negativo nei confronti di una o più delle società facenti parte del Gruppo UniCredit e soggette ad ispezioni potrebbe comportare potenziali effetti negativi, anche dal punto di vista reputazionale, e incidere sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di rispettare i requisiti patrimoniali.

• **Rischi connessi al modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e al modello amministrativo contabile ai sensi della Legge 262/2005**

L'Emittente ha adottato nel maggio 2004 il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001. Non si può, tuttavia, escludere: (i) che tale modello sia considerato non adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa; e (ii) che in futuro, possa emergere la necessità di sottoporre a controllo e certificazione processi alla data del Documento di Registrazione non mappati, che potrebbero sottintendere carenze nel sistema dei processi e dei controlli, di cui non è possibile prevedere e stimare gli impatti.

L'approccio metodologico adottato dal Gruppo UniCredit al fine di adempiere alla legge sulla tutela del risparmio (L. 262/05) è in coerenza con l'"Internal Control - Integrated Framework (CoSO)" e con il "Control Objective for IT and Related Technologies (Cobit)", che rappresentano standard di riferimento per il sistema di controllo interno ed in particolare per il *financial reporting* e la cui adozione è generalmente accolta dagli Organi di Vigilanza. L'impianto di tali controlli interni è in continuo aggiornamento. Non è quindi possibile escludere che, in futuro, possa emergere la necessità di sottoporre a controllo e certificazione processi non mappati alla data del Documento di Registrazione.

• **Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance (IAP)**

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano l'Emittente stesso nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo UniCredit e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e, pur essendo derivati dai Bilanci Consolidati, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Internazionali; (iv) la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci Consolidati; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo UniCredit, in quanto non rivenienti dai Principi Contabili Internazionali, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Registrazione.

• **Rischi connessi all'operatività nel settore bancario e finanziario**

L'Emittente e le società appartenenti al Gruppo UniCredit sono soggetti ai rischi derivanti dalla concorrenza propria dei rispettivi settori di attività sia nel mercato italiano, sia in quello estero. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di rispondere alla crescente pressione competitiva mediante, tra l'altro, l'offerta di prodotti e servizi innovativi e remunerativi in grado di soddisfare le esigenze della clientela, il Gruppo potrebbe perdere quote di mercato in diversi settori di attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Inoltre, il settore bancario e finanziario è influenzato dalle incertezze circa la stabilità e la situazione complessiva dei mercati finanziari. Nonostante le diverse misure adottate a livello europeo, nei mercati finanziari internazionali continuano a registrarsi alti livelli di volatilità ed una generale riduzione della profondità di mercato. Pertanto un ulteriore aggravarsi della situazione economica o un ritorno di tensioni sul debito sovrano europeo potrebbero avere effetti rilevanti sia sulla recuperabilità e valutazione dei titoli di debito detenuti, sia sulle disponibilità economiche della clientela del Gruppo titolare di tali strumenti, con conseguenti effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Qualora dovesse persistere l'attuale situazione con un basso livello dei tassi di interesse nell'Area Euro, questo potrebbe incidere negativamente sulla redditività del settore bancario e, di conseguenza, del Gruppo UniCredit.

• **Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario e delle ulteriori normative cui il Gruppo è soggetto**

Il Gruppo UniCredit è soggetto ad un'articolata regolamentazione e alla vigilanza da parte di diverse Autorità di Vigilanza in tutti i Paesi in cui opera. Nonostante il Gruppo UniCredit abbia in essere procedure e politiche interne volte ad adempiere in modo appropriato ai requisiti normativi e regolamentari tempo per tempo applicabili, non possono tuttavia escludersi violazioni (anche derivanti da erronee interpretazioni della normativa), con possibili effetti negativi sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Inoltre, il rafforzamento dei requisiti patrimoniali, la previsione di nuove regole sulla liquidità e l'incremento dei coefficienti applicabili al Gruppo sulla base delle nuove disposizioni di Basilea 3, nonché di leggi e/o regolamenti che saranno adottati in futuro, potrebbero avere un impatto sulle attività, sulla posizione finanziaria, sul *cash flow* e sui risultati operativi del Gruppo e quindi, direttamente o indirettamente, sulla possibilità di distribuire dividendi agli azionisti. Tra le novità regolamentari si segnala, inter alia, l'introduzione del *bail-in* che potrebbe determinare una maggior onerosità della raccolta.

• **Rischi connessi agli obblighi contributivi ordinari e straordinari ai fondi istituiti nell'ambito della disciplina delle crisi bancarie**

In seguito alla crisi che ha colpito diverse istituzioni finanziarie a partire dal 2008, sono stati introdotti, sia a livello europeo sia a livello di singoli Stati membri, diversi sistemi finalizzati ad arginare il rischio di crisi bancarie, la cui implementazione comporta esborsi, anche significativi, da parte degli istituti di credito a favore del sistema bancario nel suo complesso. In particolare, a partire dall'esercizio 2015, gli enti creditizi sono obbligati a fornire le risorse finanziarie necessarie per il finanziamento del Deposit Guarantee Scheme e del Single Resolution Fund. Tali obblighi contributivi contribuiscono a ridurre la redditività ed incidono negativamente sul livello delle risorse patrimoniali del Gruppo. Non si può, inoltre, escludere che il livello dei contributi richiesti alle banche del Gruppo sia destinato a crescere in futuro in relazione all'evoluzione dell'ammontare relativo dei depositi protetti e/o del rischio relativo delle banche del Gruppo rispetto alla totalità delle banche tenute al versamento dei medesimi contributi. Ciò

comporterebbe la necessità di rilevare ulteriori oneri con impatti, anche significativi, sulla situazione patrimoniale e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi all'entrata in vigore di nuovi principi contabili e alla modifica dei principi contabili applicabili**

Il Gruppo UniCredit è esposto, al pari degli altri soggetti operanti nel settore bancario, agli effetti dell'entrata in vigore e alla successiva applicazione di nuovi principi contabili o di norme e regolamenti e/o alla modifica degli stessi. In particolare, in futuro il Gruppo UniCredit potrebbe dover rivedere il trattamento contabile e regolamentare di talune attività e passività in essere ed operazioni (e relativi proventi e oneri), con possibili effetti negativi, anche significativi, sulle stime contenute nei piani finanziari per gli anni a venire e potrebbe indurre il Gruppo a dover riesporre i dati finanziari precedentemente pubblicati.

Al riguardo, un cambiamento rilevante è atteso nel 2018 a decorrere dall'entrata in vigore dell'IFRS 9 "*Financial Instruments*" il quale, *inter alia*, (i) introduce cambiamenti significativi circa le regole di classificazione e misurazione delle attività finanziarie; (ii) introduce un nuovo modello contabile di *impairment* basato su un approccio "*expected losses*" anziché "*incurred losses*", (iii) interviene sull'"*hedge accounting*"; e (iv) modifica la contabilizzazione del cosiddetto "*own credit*", ovvero delle variazioni di *fair value* delle passività designate in *fair value option* imputabili alle oscillazioni del proprio merito creditizio. Si prevede che alla data di prima applicazione gli impatti principali sul Gruppo UniCredit potranno derivare dall'applicazione del nuovo modello contabile di *impairment* basato su un approccio "*expected losses*", che determinerà un incremento delle svalutazioni operate sulle attività non deteriorate (in particolare crediti verso la clientela), nonché dalla applicazione delle nuove regole per il trasferimento delle posizioni tra i differenti "*Stage*" di classificazione previsti dal nuovo standard. In particolare si prevede che si possa generare una maggiore volatilità nei risultati economici e patrimoniali tra i differenti periodi di rendicontazione, ascrivibile alla movimentazione dinamica fra i differenti "*Stage*" di appartenenza delle attività finanziarie iscritte in bilancio. In data 10 novembre 2016, l'EBA ha reso pubblico un *report* che sintetizza le principali risultanze dell'analisi di impatto effettuata su un campione di 50 banche europee (tra cui l'Emittente). Il *report* ha evidenziato, tra l'altro, come il cambio del modello di *impairment*, comporterebbe sul campione di banche esaminate una crescita media delle *provision* IAS 39 (pari a circa il 18%), nonché un impatto sul *common equity tier 1* e sul *total capital* pari rispettivamente a 59 e 45 punti base.

Il 26 novembre 2016, l'EBA ha lanciato un secondo *impact assessment*. In data 13 luglio 2017, l'EBA ha pubblicato il report con le risultanze del secondo esercizio, condotto su un campione di circa 50 banche europee (tra cui l'Emittente) e principalmente mirato a verificare lo stato di implementazione del nuovo standard e l'impatto sul *Common equity tier 1*. EBA ha sottolineato che, rispetto al primo esercizio, (i) si evidenziano progressi a livello implementativo e una maggior accuratezza nella qualità delle informazioni fornite e (ii) gli impatti medi su *Common equity tier 1* e *total capital ratio* risultano rispettivamente pari a 45 e 35 punti base. Il Gruppo UniCredit ha effettuato tale esercizio con data di riferimento 30 settembre 2016 e i risultati delle analisi hanno confermato nella sostanza gli impatti stimati per il primo esercizio.

Per completezza, si segnala inoltre che lo IASB ha emanato, rispettivamente in data 28 maggio 2014 e 13 gennaio 2016, le versioni finali dei Principi Contabili Internazionali IFRS 15 "*Revenues from contracts with customers*" e IFRS 16 "*Leases*".

Sulla base delle evoluzioni normative e/o tecnologiche e/o del contesto di *business* è altresì possibile che il Gruppo possa dover rivedere ulteriormente in futuro le metodologie operative di applicazione dei Principi Contabili Internazionali, con possibili impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, finanziaria e/o patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

- **Rischi connessi alle decisioni politiche ed economiche dei Paesi dell'Unione europea e dell'Area Euro e all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (c.d. Brexit)**

Il 23 giugno 2016, il Regno Unito ha approvato attraverso un *referendum*, l'uscita dall'Unione europea (c.d. "*Brexit*"). Il risultato di tale *referendum* ha creato significative incertezze in merito alle prospettive politiche ed economiche del Regno Unito e dell'Unione europea. L'uscita del Regno Unito dall'Unione europea e l'eventualità che altri Paesi dell'Unione europea possano indire *referendum* analoghi ovvero adottare una moneta alternativa potrebbe comportare significativi impatti negativi sui mercati internazionali tra i quali, ulteriori ribassi dei mercati azionari, un'ulteriore diminuzione del valore della sterlina e, più in generale, una maggiore volatilità dei mercati finanziari, con possibili conseguenze negative sui prezzi delle azioni, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo. Una disgregazione della Area Euro potrebbe essere accompagnata dal deterioramento del contesto economico e finanziario nell'Unione europea e potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'intero settore finanziario, creando nuove difficoltà nella concessione di prestiti sovrani e alle imprese e comportando notevoli alterazioni delle attività finanziarie sia a livello di mercato sia a livello *retail*. Tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo significativo sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

D.6

Principali rischi specifici per i Titoli

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto ai seguenti rischi:

- **Rischio connesso alla complessità dei *Covered Warrant*.** I *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione CONSOB n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione dei prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*. Si consideri che, in generale, l'investimento nei *Covered Warrant*, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i *Covered Warrant*, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla

sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

- **Rischio di perdita del capitale investito.** Nel caso in cui l'andamento del Sottostante sia sfavorevole, l'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio di perdita, anche totale, del capitale investito. Nel caso in cui il valore del Sottostante, alla Data di Valutazione, sia in caso di *Covered Warrant* di tipo *Put*, pari o superiore allo *Strike Price* o in caso di *Covered Warrant* di tipo *Call*, inferiore o pari allo *Strike Price*, il valore dei *Covered Warrant* sarà pari a zero. Qualora il valore del Sottostante sia, in caso di *Covered Warrant* di tipo *Put*, superiore allo *Strike Price* o in caso di *Covered Warrant* di tipo *Call*, inferiore allo *Strike Price* ma non in misura tale da compensare il prezzo pagato per il *Covered Warrant*, il Portatore subirà una perdita parziale del capitale investito.

- **Rischio di credito per il sottoscrittore.** L'investimento nei *Covered Warrant* è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'importo di Liquidazione dei *Covered Warrant* alla scadenza.

- **Rischio di assenza di garanzie in relazione ai *Covered Warrant*.** In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di alcuna garanzia per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

- **Rischio connesso all'utilizzo dello strumento del *bail-in* e di altri strumenti di risoluzione:** In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 (di seguito i **Decreti BRRD**) attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la **Direttiva BRRD**), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*", di seguito le **Autorità**) possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I Decreti BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "*bail-in*", come di seguito descritto, per le quali è stata prevista l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "*bail-in*" potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il citato strumento del "*bail-in*", ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei *Covered Warrants* in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "*bail-in*", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare i *Covered Warrants* e modificare la scadenza degli stessi, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Ai sensi della normativa vigente alla data del Prospetto, nell'applicazione dello strumento del "*bail-in*", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

(i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common Equity Tier 1*);

(ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);

(iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);

(iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;

(v) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale o l'importo delle restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*), i certificati e i *covered warrant*.

Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarderà prima le obbligazioni contrattuali *senior* (compresi i depositi ma fatta eccezione per quelli di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese) e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente. Inoltre si segnala che dal 1 gennaio 2019, tutti i depositi che eccedono l'importo di € 100.000, non detenuti da persone fisiche o piccole medie imprese, saranno preferiti rispetto alle obbligazioni contrattuali *senior*.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015 come "*passività per la quale il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*", comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. n. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 bis L. n. 130/99 e le passività derivanti da contratti derivati di copertura dei rischi dei crediti e dei titoli ceduti a garanzia delle obbligazioni.

Lo strumento sopra descritto del "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di

risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

(i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;

(ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;

(iii) cessione di beni e rapporti giuridici ad una o più società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l'assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all'8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell'ente calcolate al momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

Da ultimo si segnala che in data 1° gennaio 2016 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014 che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del Meccanismo di Risoluzione Unico, e istituisce il cd. comitato di risoluzione unico e il fondo di risoluzione unico.

- **Effetto Leva.** Una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente significativa può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del *covered warrant*, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso.

- **Rischio di Opzione.** I *covered warrant* sono strumenti finanziari derivati che incorporano un diritto di opzione e hanno, pertanto, molte caratteristiche in comune con le opzioni. Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del Sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate nei *Covered Warrant* comprendono, (i) la volatilità o le oscillazioni attese del corso dei Sottostanti, (ii) il tempo residuo a scadenza delle opzioni incorporate nei *Covered Warrant*, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante. L'acquisto di opzioni è un investimento altamente volatile, ed è molto elevata la probabilità che l'opzione giunga a scadenza senza alcun valore. In tal caso, l'investitore avrà perso l'intera somma utilizzata per l'acquisto delle opzioni (c.d. "premio"). Un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *call* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto inferiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione (*deep out of the money*), deve considerare che la possibilità che l'esercizio dell'opzione diventi profittevole è remota. Parimenti, un investitore che si accingesse ad acquistare un'opzione *put* relativa a un Sottostante il cui prezzo di mercato sia molto superiore al prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare remota la possibilità di un esercizio profittevole dell'opzione.

- **Rischio relativo al livello dello *Strike Price*.** Il rendimento del *Covered Warrant* è calcolato a partire dal valore del Sottostante alla rispettiva Data di Esercizio rispetto al livello di valore predefinito, denominato *Strike Price*. Il posizionamento dello *Strike Price*, pertanto, influenza il rendimento del *Covered Warrant*. In particolare, con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Call*, maggiore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio e con riferimento ai *Covered Warrant* di tipo *Put*, minore è lo *Strike Price* minore è la probabilità di un rendimento positivo a ciascuna Data di Esercizio.

- **Rischio di vendita degli strumenti finanziari prima della scadenza.** Nel caso in cui l'investitore volesse vendere i *Covered Warrant* prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: le caratteristiche del mercato in cui i *Covered Warrant* verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, la presenza di commissioni e/o costi inclusi e/o in aggiunta al Prezzo, l'applicazione di commissioni di negoziazione.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere a un disinvestimento dei propri *Covered Warrant* e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso (in relazione alle condizioni di mercato e alle caratteristiche dei *Covered Warrant*).

- **Rischio di estinzione anticipata dei *Covered Warrant* a seguito della chiusura del mercato SeDeX.** Ove, a seguito della chiusura del mercato regolamentato SeDeX e della contestuale apertura del sistema multilaterale di negoziazione (**SeDeX MTF**), le negoziazioni sul SeDeX MTF o ulteriori ed eventuali modalità di negoziazioni finalizzate a fornire la liquidità dei *Covered Warrant* non fossero possibili o eccessivamente onerose, l'Emittente valuterà se estinguere anticipatamente i *Covered Warrant*.

- **Rischio di deterioramento sul merito creditizio:** un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero un deterioramento del merito creditizio dello stesso, potrebbe influire negativamente sul prezzo di mercato dei *Covered Warrant*.

- **Rischio relativo alla presenza di commissioni e/o costi in aggiunta al Premio (o Prezzo) dei *Covered Warrant*.** L'importo di tali commissioni e/o spese, applicate dall'Emittente e/o dal rilevante intermediario, incide – riducendolo – sul rendimento dei *Covered Warrant*.

- **Commissioni di esercizio/negoziazione.** I potenziali investitori nei *Covered Warrant* dovrebbero tener presente che l'intermediario incaricato dall'investitore della negoziazione e/o dell'esercizio potrebbe applicare commissioni di negoziazione e/o di

	esercizio. • Assenza di interessi/dividendi. I <i>Covered Warrant</i> conferiscono al Portatore esclusivamente il diritto a ricevere, al momento dell'esercizio dell'opzione, il pagamento dell'Importo di Liquidazione. Parimenti, i <i>Covered Warrant</i> non danno diritto a percepire interessi o dividendi e quindi non danno alcun rendimento corrente. • Rischio di determinazioni autonome da parte dell'Agente per il Calcolo. Le determinazioni dell'Agente per il Calcolo saranno considerate definitive e vincolanti per i Portatori, salvo il caso di errore manifesto, e potrebbero influire negativamente sul valore dei <i>Covered Warrant</i>. • Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei Sottostanti. In caso di <i>Covered Warrant</i> di tipo <i>Call</i> su Indici vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza alla data di stacco dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante. In tale circostanza il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione del Sottostante potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti dei <i>Covered Warrant Call</i> e maggiori rendimenti dei <i>Covered Warrant Put</i>. • Rischio connesso alle modalità di esercizio dei <i>Covered Warrant</i>. I <i>Covered Warrant</i> sono esercitabili durante il Periodo di Esercizio, nel caso di <i>Covered Warrant</i> di stile americano, oppure, automaticamente, alla Data di Scadenza. Si rammenta che per i <i>Covered Warrant</i> sono previsti termini e modalità specifici per il loro esercizio. L'Agente per il Calcolo, secondo il suo prudente apprezzamento, stabilirà se le condizioni precedentemente indicate siano rispettate in modo soddisfacente e la sua determinazione sarà decisiva, conclusiva e vincolante per l'Emittente e i Portatori. • Eventi rilevanti di natura straordinaria ed estinzione anticipata dei <i>Covered Warrant</i> nel caso in cui non sia possibile compensare gli effetti dell'Evento Rilevante con tali rettifiche. • Eventi di Turbativa del Mercato. Ove, alla Data di Valutazione, si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato il Prezzo di Liquidazione potrà essere calcolato utilizzando l'Equo Valore di Mercato. • Rischio di potenziali conflitti di interessi. I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. • Rischi inerenti a modifiche alle disposizioni regolanti i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i Portatori, i diritti connessi ai Titoli e le caratteristiche degli stessi. • Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità. • Rischio connesso alla variazione del regime fiscale. • Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante. • Rischio di sostituzione dell'Emittente, dell'Agente per il Calcolo, e dell'Agente per il Pagamento a ragionevole discrezione dell'Emittente e senza il preventivo assenso dei Portatori.
--	--

SEZIONE E – OFFERTA

E.2b	Ragioni dell'Offerta e Impiego dei proventi L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per la copertura di determinati rischi o per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti o adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Termini e condizioni dell'offerta Non Applicabile
E.4	Interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Quotazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti

	nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono: • Società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente (Gruppo UniCredit) possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione). • I Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo UniCredit o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo UniCredit o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • I Titoli potranno essere quotati e negoziati sul mercato SeDeX, e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto da UniCredit Bank AG, che è una società appartenente al Gruppo UniCredit. L'appartenenza di tale soggetto al Gruppo UniCredit determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. • Qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo UniCredit, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente Non Applicabile

Allegato alla Nota di Sintesi - Tabella

Codice ISIN (Elemento C.1)	Tipologia Call/Put (Elemento C.1)	Data di Scadenza (Elemento C.16)	Prezzo di Esercizio / Strike Price (Elemento C.19)	Sottostante (Sponsor dell'Indice) (Elemento C.20)	Valuta di Riferimento	Website dello Sponsor dell'Indice	Borsa di Riferimento	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Bloomberg (Elemento C.20)	Fonte di Rilevazione del Sottostante: Codice Reuters (Elemento C.20)
IT0005287419	Call	15/06/2018	11.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287427	Call	15/06/2018	12.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287435	Call	15/06/2018	13.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287443	Call	15/06/2018	14.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287450	Call	15/06/2018	15.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287468	Call	15/06/2018	16.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287476	Call	15/06/2018	16.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287484	Put	15/06/2018	14.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287492	Call	21/09/2018	12.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287500	Call	21/09/2018	13.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287518	Call	21/09/2018	14.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287526	Call	21/09/2018	15.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287534	Call	21/09/2018	16.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287542	Call	21/09/2018	16.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287559	Call	21/09/2018	17.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287567	Put	21/09/2018	14.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287575	Call	21/12/2018	12.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287583	Call	21/12/2018	13.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287591	Call	21/12/2018	14.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI

IT0005287609	Call	21/12/2018	15.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287617	Call	21/12/2018	16.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287625	Call	21/12/2018	16.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287633	Call	21/12/2018	17.000,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287641	Put	21/12/2018	11.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287658	Put	21/12/2018	12.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287666	Put	21/12/2018	13.500,00	DAX	EUR	www.dax-indices.com	Deutsche Boerse AG	DAX Index	.GDAXI
IT0005287674	Call	16/03/2018	4.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287682	Put	16/03/2018	3.300,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287690	Put	16/03/2018	3.700,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287708	Call	15/06/2018	3.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287716	Call	15/06/2018	3.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287724	Call	15/06/2018	4.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287732	Call	15/06/2018	4.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287740	Call	15/06/2018	4.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287757	Put	15/06/2018	3.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287765	Put	15/06/2018	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287773	Put	15/06/2018	3.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287781	Call	21/09/2018	3.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287799	Call	21/09/2018	3.300,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287807	Call	21/09/2018	3.700,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287815	Call	21/09/2018	4.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287823	Call	21/09/2018	4.500,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287831	Call	21/09/2018	4.700,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287849	Put	21/09/2018	2.900,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287856	Put	21/09/2018	3.100,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287864	Put	21/09/2018	3.500,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287872	Call	21/12/2018	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E

IT0005287880	Call	21/12/2018	3.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287898	Call	21/12/2018	3.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287906	Call	21/12/2018	3.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287914	Call	21/12/2018	4.000,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287922	Call	21/12/2018	4.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287930	Call	21/12/2018	4.400,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287948	Call	21/12/2018	4.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287955	Call	21/12/2018	4.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287963	Put	21/12/2018	2.800,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287971	Put	21/12/2018	3.200,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287989	Put	21/12/2018	3.600,00	EUROSTOXX50	EUR	www.stoxx.com	STOXX Ltd	SX5E Index	.STOXX50E
IT0005287997	Put	15/12/2017	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288003	Call	19/01/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288011	Put	19/01/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288029	Put	19/01/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288037	Put	19/01/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288045	Call	16/02/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288052	Call	16/02/2018	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288060	Put	16/02/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288078	Put	16/02/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288086	Put	16/02/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288094	Call	20/04/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288102	Call	20/04/2018	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288110	Put	20/04/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288128	Put	20/04/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005288136	Put	20/04/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288144	Call	18/05/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288151	Call	18/05/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288169	Call	18/05/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288177	Put	18/05/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288185	Put	18/05/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288193	Put	15/06/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288201	Call	20/07/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288219	Call	20/07/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288227	Call	20/07/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288235	Call	20/07/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288243	Call	20/07/2018	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288250	Put	20/07/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288268	Put	20/07/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288276	Put	20/07/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288284	Call	17/08/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288292	Call	17/08/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288300	Call	17/08/2018	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288318	Call	17/08/2018	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288326	Put	17/08/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288334	Put	17/08/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288342	Put	17/08/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005288359	Call	21/09/2018	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288367	Put	21/09/2018	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288375	Put	21/09/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288383	Put	21/09/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288391	Call	19/10/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288409	Call	19/10/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288417	Call	19/10/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288425	Call	19/10/2018	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288433	Call	19/10/2018	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288441	Put	19/10/2018	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288458	Put	19/10/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288466	Put	19/10/2018	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288474	Put	19/10/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288482	Call	16/11/2018	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288490	Call	16/11/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288508	Call	16/11/2018	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288516	Call	16/11/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288524	Call	16/11/2018	25.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288532	Call	16/11/2018	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288540	Put	16/11/2018	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288557	Put	16/11/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288565	Put	16/11/2018	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005288573	Put	16/11/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288581	Put	21/12/2018	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288599	Put	21/12/2018	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288607	Put	21/12/2018	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288615	Call	15/03/2019	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288623	Call	15/03/2019	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288631	Call	15/03/2019	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288649	Put	15/03/2019	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288656	Put	15/03/2019	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288664	Put	15/03/2019	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288672	Put	15/03/2019	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288680	Call	21/06/2019	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288698	Call	21/06/2019	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288706	Call	21/06/2019	25.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288714	Call	21/06/2019	27.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288722	Put	21/06/2019	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288730	Put	21/06/2019	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288748	Put	21/06/2019	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288755	Put	21/06/2019	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288763	Call	20/09/2019	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288771	Call	20/09/2019	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288789	Call	20/09/2019	28.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005288797	Put	20/09/2019	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288805	Put	20/09/2019	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288813	Put	20/09/2019	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288821	Put	20/09/2019	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288839	Put	20/09/2019	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288847	Call	20/12/2019	25.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288854	Call	20/12/2019	29.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288862	Put	20/12/2019	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288870	Put	20/12/2019	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288888	Put	20/12/2019	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288896	Call	20/03/2020	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288904	Call	20/03/2020	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288912	Call	20/03/2020	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288920	Call	20/03/2020	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288938	Call	20/03/2020	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288946	Call	20/03/2020	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288953	Call	20/03/2020	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288961	Call	20/03/2020	28.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288979	Put	20/03/2020	16.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288987	Put	20/03/2020	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005288995	Put	20/03/2020	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289001	Put	20/03/2020	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB

IT0005289019	Put	20/03/2020	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289027	Call	19/06/2020	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289035	Call	19/06/2020	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289043	Call	19/06/2020	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289050	Call	19/06/2020	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289068	Call	19/06/2020	25.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289076	Call	19/06/2020	30.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289084	Put	19/06/2020	17.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289092	Put	19/06/2020	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289100	Put	19/06/2020	21.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289118	Put	19/06/2020	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289126	Call	18/09/2020	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289134	Call	18/09/2020	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289142	Call	18/09/2020	24.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289159	Call	18/09/2020	26.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289167	Call	18/09/2020	28.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289175	Put	18/09/2020	18.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289183	Put	18/09/2020	20.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289191	Put	18/09/2020	22.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289209	Call	18/12/2020	19.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289217	Call	18/12/2020	23.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB
IT0005289225	Put	18/12/2020	14.000,00	FTSE/MIB	EUR	www.ftse.com/Indices	FTSE	FTSEMIB Index	.FTMIB